

**Relazione della Commissione
paritetica docenti-studenti
DCP
Dipartimento di Culture del Progetto**

2021

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

1. Introduzione

1.1 Articolazione della relazione

La presente relazione si articola in sette parti:

1. Una breve introduzione sulla composizione della commissione e sul percorso di analisi seguito;
2. I percorsi formativi offerti dal dipartimento;
3. Analisi e formulazione di proposte di miglioramento per ciascun corso di studio sui seguenti punti:
 - A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti;
 - B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
 - C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
 - D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico;
 - E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS;
 - F. Ulteriori proposte di miglioramento.
4. Alcune considerazioni comuni a tutti i corsi emerse dall'analisi dei dati;
5. Brevi considerazioni finali, schema sintetico delle criticità e delle azioni proposte a livello di singolo corso di studio e schema sintetico delle criticità e delle azioni proposte comuni ai corsi di studio del dipartimento;
6. Effetti delle linee di azioni proposte nel 2019 per ogni corso di studio
7. Brevi considerazioni per i corsi di studio in via di esaurimento (Architettura costruzione e conservazione, Architettura per il nuovo e l'antico).

1.2. Componenti la commissione paritetica docenti studenti

fino al 31 settembre 2021

Prof./Prof.ssa (Docente, Presidente commissione paritetica)

Francesca Cappelletti

Prof./Prof.ssa (Docente)

Luca Casarotto

Prof./Prof.ssa (Docente)

Francesca Gelli

Prof./Prof.ssa (Docente)

Marco Pogacnik

Prof./Prof.ssa (Docente)

Camillo Trevisan

Sig.ra/Sig. (Rappresentante degli studenti)

Giovanni Busato

Sig.ra/Sig. (Rappresentante degli studenti)

Laura Camerlingo

Sig.ra/Sig. (Rappresentante degli studenti)

Ginevra Ghiaroni

Sig.ra/Sig. (Rappresentante degli studenti)

Alexandru Mihu

Sig.ra/Sig. (Rappresentante degli studenti)

Emma Neri

dal 5 novembre 2021

Prof./Prof.ssa (Docente, Presidente commissione paritetica)

Luca Casarotto

Prof./Prof.ssa (Docente)

Bassani Maddalena

Prof./Prof.ssa (Docente)

Brigolin Daniele

Prof./Prof.ssa (Docente)

Rakowitz Gundula

Prof./Prof.ssa (Docente)

Zucconi Francesco

Sig.ra/Sig. (Rappresentante degli studenti)

Andrea Bertello

Sig.ra/Sig. (Rappresentante degli studenti)

Diego Alejandro Calabrese Pacheco

Sig.ra/Sig. (Rappresentante degli studenti)

Beatrice Cusinato

Sig.ra/Sig. (Rappresentante degli studenti)

Luca Longhin

Sig.ra/Sig. (Rappresentante degli studenti)

Gabriele Valerio

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del dipartimento di Culture del Progetto lavora a fianco del Direttore della Didattica e dei Coordinatori Corsi di Studio allo scopo di individuare le esigenze di studenti e docenti e proponendo soluzioni per il miglioramento dei corsi di studio. I presidenti della CPDS partecipano anche alle riunioni del gruppo di lavoro permanente della didattica.

Nel settembre 2021 c'è stato un cambio generale della governance di Ateneo e, oltre al Rettore, sono cambiati anche il Direttore di Dipartimento, i Direttori della sezione di coordinamento della didattica e della sezione di coordinamento della ricerca, ma anche i senatori. In questa fase sono cambiati anche i membri docenti della CPDS e il presidente. La nuova commissione è stata nominata a Novembre 2021 e ha quindi dato priorità alla fase organizzativa e all'adempimento delle incombenze. Il documento presentato si limiterà quindi ad evidenziare le informazioni emerse in questi primi mesi di lavori.

Oltre alle consuete attività di analisi dei corsi di studio sulla base dei dati documentali e della discussione con gli studenti, nel corso del 2021 la CPDS ha svolto la seguente attività:

- Ha espresso un parere rispetto all'attivazione di un nuovo corso di studi in L-4 previsto nella programmazione didattica 2022-23 (verbale del 5-8 novembre 2021).

Su suggerimento della CPDS uscente la nuova ha individuato al suo interno delle sottocommissioni per poter operare in modo più agile attraverso un lavoro istruttorio che viene poi condiviso con tutta la commissione durante le riunioni collegiali.

Per la seguente relazione i referenti delle sottocommissioni sono:

Triennale e Magistrale di Architettura: Bassani Maddalena, Rakowitz Gundula, Beatrice Cusinato

Triennale e Magistrale di Design e Comunicazione: Luca Casarotto, Luca Longhin

Triennale e Magistrale di Urbanistica e Pianificazione: Daniele Brigolin, Diego Alejandro Calabrese Pacheco

Triennale e Magistrale di Design della Moda e Arti: Francesco Zucconi, Andrea Bertello

Magistrale di Teatro e Arti performative: Luca Casarotto, Gabriele Valerio

Magistrale di Architecture: Bassani Maddalena, Rakowitz Gundula, Beatrice Cusinato.

Per la compilazione della scheda annuale la commissione ha operato con coerenza secondo una serie di materiali ottimamente redatti e presentati alla CPDS dalla precedente presidente la prof.ssa Francesca Cappelletti, che ringraziamo.

La commissione paritetica si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa relazione, operando come segue:

1.3. Date, oggetto delle discussioni

L'ordine del giorno delle CPDS è riportato per tutti gli anni di attività nella seguente pagina web:

<http://www.iuav.it/Ateneo1/valutazion/COMMISSION/index.htm>

Gli argomenti discussi sono stati verbalizzati in appositi verbali conservati dal Servizio Programmazione Didattica che offre supporto amministrativo ai lavori della CPDS.

Nel seguito si riportano le date, l'oggetto e l'ordine del giorno di ciascuna riunione.

Data

8-4-2021

Oggetto

- 1 - Comunicazioni della Presidente
- 2 - Presa d'atto del verbale della seduta precedente
- 3 - Nuovi assetti dei Corsi di Studio a.a. 2021-2022
- 4 - Varie ed eventuali

Data

14-06-2021

Oggetto

- 1 - Saluto di benvenuto alla componente studentesca, presentazione dei membri e delle modalità di lavoro
- 2 - Presa visione del verbale della precedente riunione (08/04/2021)
- 3 - Organizzazione delle nuove sottocommissioni
- 4 - Resoconto della componente docente sulle attività di incontro con i gruppi AQ dei Corsi di Studio e calendarizzazione di nuovi incontri
- 5 - Varie ed eventuali

Data

5-11-2021 e 8-11-2021

Oggetto

- 1 - Comunicazioni e costituzione della commissione: introduzione del prof. D'Acunto in qualità di Coordinatore della didattica.
- 2 - Parere della commissione sull'istituzione del nuovo Corso triennale di Design a Vicenza.

Data

1-12-2021

Oggetto

- 1 - Presa visione del verbale della precedente riunione
- 2 - Presentazione dei membri della commissione
- 3 - Presentazione del ruolo, delle modalità di lavoro e delle scadenze della commissione
- 4 - Avvio delle attività, organizzazione delle nuove sottocommissioni e programmazione dei prossimi incontri
- 5 - Varie ed eventuali

1.4. Presentato, discusso e approvato in data

22/12/2021

1.5. Sintesi dell'esito della discussione

Nell'ultima seduta del 2021 della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state presentate le criticità emerse dalle diverse sottocommissioni e sono state discusse le proposte presentate. Analizzando uno a uno i diversi corsi di studio, sono state evidenziate le possibili soluzioni che riguardavano lo specifico corso o più in generale tutto l'Ateneo. Dalla costruttiva discussione sono emerse anche delle ulteriori proposte che, integrate nel documento, si presentano a volte come piccoli interventi mirati che però possono migliorare l'offerta o del singolo Corso di Studio o dell'intero Ateneo.

Si sono inoltre definite alcune informazioni, anche di tipo più pratico o strumentale, che dovranno essere comunicate agli studenti negli incontri che la Commissione Paritetica Docenti-Studenti organizzerà nel prossimo mese con tutti gli studenti dei primi anni.

Infine si è definita la data del prossimo incontro, ipotizzando che i successivi saranno bimensili se non emergeranno scadenze, attualmente non programmate, che richiederanno ulteriori sedute.

2. Il Dipartimento e i corsi di studio oggetto della relazione

2.1 Il Dipartimento di Culture del Progetto offre i seguenti corsi di laurea:

L-4 Design della moda e arti multimediali

L-4 Disegno industriale e multimedia

L-17 Architettura

L-21 Urbanistica e pianificazione del territorio

LM-4 Architettura

LM-4 Architecture

LM-12 Design del prodotto e della comunicazione visiva

LM-48 Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente

LM-65 Arti visive e moda

LM-65 Teatro e arti performative

3. I corsi di laurea

3.01 L-4 Design della moda e arti multimediali

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti

Risultati dei questionari studenti 2019-20 e 2020-21 (fino a sessione di settembre 2021 inclusa).
Analisi predisposta del Servizio Qualità.

Analisi

Dal 2018 la competenza dell'indagine sulla soddisfazione degli studenti è passata dal Nucleo di Valutazione al Presidio della qualità e i risultati disaggregati sono stati distribuiti alle Commissioni paritetiche e ai Gruppi di gestione della assicurazione della qualità dei corsi di studio. Inoltre sono state consegnate le risposte alle domande aperte in modo disaggregato al Presidente della commissione paritetica con la richiesta di far visionare il contenuto agli altri componenti della commissione su supporto cartaceo.

La CPDC dispone anche dei risultati disaggregati che riguardano le valutazioni della qualità degli insegnamenti secondo 6 indicatori:

Indicatore 1 - AZIONE DIDATTICA

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alle domande "Il docente stimola /motiva l'interesse verso la materia?" e "Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?"

Indicatore 2 - ASPETTI ORGANIZZATIVI

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alle domande "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?", "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?", "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?" e "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?"

Indicatore 3 - SODDISFAZIONE COMPLESSIVA

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "Ti ritieni soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?"

Indicatore 4 - LOGISTICA E AULE

NON considerato a causa dell'emergenza sanitaria e della relativa DAD

Indicatore 5 - ADEGUATEZZA ORARIO

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "Ritiene adeguata l'articolazione settimanale dell'orario delle lezioni?"

Indicatore 6 - PUNTUALITA'

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?"

Indicatore 7 - DIDATTICA A DISTANZA

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "E' complessivamente soddisfatto di come è stato organizzato questo insegnamento nella parte di didattica on line?"

Il Senato Accademico ha approvato il 15 luglio 2019 una linea guida del Presidio della qualità per la valorizzazione dei questionari indicando le responsabilità di intervento e le azioni da intraprendere nel caso di docenti strutturati o non strutturati rientranti in area critica (docenti con il 20% di risposte "Decisamente no" nell'indicatore 1). Tale documento è pubblicato su web nella pagina del Presidio della Qualità ed è stato redatto anche con la consultazione del Presidente della CPDS.

Riguardo alla modalità di somministrazione, i questionari dal 2019 sono compilabili a partire da un mese prima della fine dei corsi e comunque devono essere compilati per poter finalizzare l'iscrizione all'esame.

La commissione paritetica dà supporto ai coordinatori dei CdS qualora avessero bisogno di chiarire meglio le richieste avanzate dagli studenti e le loro manifestazioni di criticità.

Analisi

Relativamente allo specifico CdS, l'azione didattica presenta risultati molto buoni (85.9%) leggermente al di sopra della media di Ateneo (85.2%), e in deciso aumento rispetto ai risultati dell'anno precedente (85.3%). Gli aspetti organizzativi risultano molto buoni (89.1%) al di sopra della media di Ateneo (87.5%) e in aumento rispetto all'anno precedente (86.4%).

La soddisfazione complessiva risulta buona (82.1%), al di sopra della media di Ateneo (80.7%) e in deciso aumento rispetto all'anno precedente (76.8%).

Rispetto agli anni precedenti, gli aspetti logistici non sono considerati a causa dell'emergenza sanitaria e della relativa DAD.

In riferimento all'adeguatezza dell'orario il CdS (87%) si colloca al di sopra della media di Ateneo (84.2%).

La valutazione sulla puntualità dei docenti (90.9%) è superiore sia alla media di Ateneo (90.5%) sia alle valutazioni dell'anno precedente (90.3%).

Temporaneamente da considerare anche l'indicatore relativo alla DAD, dove il CdS (80.5%) si colloca al di sotto della media di Ateneo (83.2%).

Il CdS presenta sei insegnamenti in area critica, quattro dei quali a carattere laboratoriale.

Criticità

Non si riscontrano particolari criticità nella gestione e utilizzo dei questionari.

Rimangono ancora da istituzionalizzare dei momenti di sensibilizzazione degli studenti alla compilazione e per la restituzione dei risultati agli studenti, che non conoscendone gli esiti potrebbero percepirli come inutile formalità.

Proposte

La CPDS dovrà coordinarsi maggiormente con i coordinatori dei CdS per inserire a calendario degli appuntamenti con gli studenti del primo anno così da istituzionalizzare l'incontro e renderlo periodico.

Il PdQ congiuntamente al SdS e alla CPDS possono organizzare delle restituzioni periodiche degli esiti dei questionari.

Sarebbe utile suddividere per curriculum i risultati dei questionari, in modo da poter meglio valutare gli eventuali problemi specifici dei tre curricula (vedi, ad esempio, gli spazi).

Il momento di sensibilizzazione sulla compilazione potrebbe essere la chiusura dell'insegnamento, con l'invito da parte del docente. Il momento di restituzione potrebbe essere invece la chiusura della sessione, nella forma di un intervento del Coordinatore del CdS. Sempre sua premura potrebbe essere l'invito alla compilazione.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

DOCUMENTI

Scheda SUA-CdS 2019-20 quadri B4 e B6

Esito dell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti.

Questionario sulla didattica online.

Analisi e criticità

L'anno accademico è stato condizionato dall'epidemia di Covid-19, la didattica si è quindi svolta in modo duale. A causa della chiusura obbligatoria delle sedi causata dall'epidemia di Covid-19, la didattica in presenza è stata sostituita con la DAD e con la modalità mista, impedendo agli studenti di partecipare regolarmente ai laboratori, di accedere alla biblioteca con facilità, di fare tirocinio in presenza, di utilizzare i servizi universitari.

Diversamente dagli anni precedenti, la domanda "Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?" è stata sostituita da una che fa riferimento alla DAD: "È complessivamente soddisfatto di come è stato organizzato questo insegnamento nella parte di didattica on line?". Nonostante l'83.2% degli studenti si dichiarino soddisfatto di come è stata svolta la DAD (dato superiore all'80.5% di Ateneo), l'assenza di aule sufficientemente capienti per accogliere tutti gli studenti dei diversi insegnamenti grava non poco sulla qualità dell'esperienza didattica.

Proposte

Il contesto sanitario particolarmente incerto e in continua trasformazione richiede attenzione analitica e critica nei confronti delle modalità di svolgimento della didattica.

Sul breve periodo sarebbe opportuno ottimizzare gli spazi (aule per lezioni teoriche e laboratoriali) in modo da garantire quanto più possibile lo svolgimento della didattica in presenza nel rispetto del distanziamento e delle altre norme sanitarie.

Sul medio periodo sarebbe opportuno tenere in considerazione le conseguenze dell'esperienza della didattica online e mista nella percezione, soprattutto da parte degli studenti, del ruolo e del funzionamento dell'università.

L'organizzazione degli spazi, secondo la loro destinazione d'uso a didattica frontale o laboratoriale, dovrebbe tenere conto anche di una terza tipologia. L'aula non in uso, anche se sempre diversa, potrebbe fare da aula studio, in cui seguire una lezione a distanza o svolgere lavori di gruppo. Nel caso delle modalità a distanza e miste, potrebbe essere utile la redazione di una linea guida sull'uso delle piattaforme, per uniformare e semplificare le situazioni in cui sono stati utilizzati canali diversi.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Scheda SUA-CdS 2019-20 quadri B4 e B6

Esito dell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti.

Analisi e Criticità

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità sono attuati nel rispetto delle procedure di verifica del profitto secondo il Regolamento Didattico di Ateneo e rispettano altresì le caratteristiche dei singoli corsi, con proprie modalità ritagliate sulla materia di insegnamento. Le modalità di accertamento sono stabilite annualmente nei programmi dei singoli insegnamenti. Nelle verifiche in gruppi è riconosciuto e valutato l'apporto individuale.

Per le domande "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?", "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?" e "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso, le risposte positive sono l'89.1%, dato superiore a quello di Ateneo (87.5%). In genere, i syllabi dichiarano in modo soddisfacente i traguardi formativi, le modalità d'esame e i criteri di valutazione.

Proposta

Al fine di effettuare un'analisi più approfondita, si suggerisce al Consiglio di CdS di verificare la pubblicazione tempestiva dei syllabi e che le modalità d'esame indicate siano rispettate.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

DOCUMENTI

Scheda monitoraggio annuale 2020-21: non disponibile

SUA-CdS quadro quadri B6, B7, C1, C2, C3 non ancora compilati

Risultati dell'indagine AlmaLaurea sulle condizioni occupazionali per monitoraggio 2020

Analisi e criticità

Quest'anno le modalità di autovalutazione dei corsi di studio hanno seguito le stesse regole e tempistiche dello scorso anno. I commenti ai quadri della scheda unica annuale dei corsi di studio (SUA-CdS 2020/21) relativi all'andamento dei corsi di studio sono stati compilati e il "monitoraggio annuale 2020/21", basato sugli indicatori forniti dall'Anvur, i cosiddetti "indicatori sentinella", sarà compilato entro il 31 dicembre 2021 (scadenza ministeriale). Per l'anno accademico 2020-21 è stata presentata anche una revisione dell'offerta formativa e di un nuovo assetto didattico.

Sulla base dei dati di AlmaLaurea, i laureati soddisfatti sono l'84.6%, dato leggermente inferiore a quello di Ateneo (90.5%). I laureati esprimono una valutazione critica dell'adeguatezza degli spazi per la didattica: il 37.9% li reputa inadeguati. Significativa è soprattutto la richiesta di postazioni informatiche che, per il 74.3% è di numero inadeguato. Nonostante questa nota critica, la percentuale di laureati che si riscriverebbe allo stesso Corso di studi, nello stesso Ateneo è del 67.3%.

L'occupazione a un anno dalla laurea è in calo (dal 38,8% del 2020 al 34.8% del 2021). La percentuale di laureati che ha deciso iscriversi ad una laurea magistrale o ad altri corsi di perfezionamento è del 30.4%.

Criticità

Permane la carenza spazi didattici e di lavoro, ritenuti insufficienti.

Diminuzione degli occupati a un anno dalla laurea.

Basso numero di iscrizioni a una laurea magistrale o ad altri corsi di perfezionamento.

Proposta

Ottimizzazione degli spazi e miglioramento delle strutture tecniche e informatiche.

Nel caso del mantenimento della strumentazione tecnica (laboratori multimediali, di sartoria, modellistica e maglieria), come già nel caso delle 150 ore, la componente studentesca si propone di contribuire ad ampliare orari di apertura dei singoli laboratori, o alla manutenzione della strumentazione, creando così anche ulteriori momenti di formazione sulla strumentazione e relativa conservazione.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds

Documenti

Sito <https://www.university.it/>, informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds 2021-22

Sito del Corso di Studi

Analisi

Le informazioni fornite sulla scheda SUA-Cds e sulle pagine web del CdS risultano aggiornate, corrette e complete.

Sul sito www.university.it e nel portale dell'università nel paragrafo sulle conoscenze in ingresso non è specificata con chiarezza quali sono gli OFA da recuperare e le procedure per farlo, ma c'è solo un rimando al regolamento didattico o alla SUA-Cds dove è ben specificato. I quadri B6, B7, C1, C2, C3 della scheda SUA-Cds 2021-22 sono stati aggiornati rispetto all'anno precedente.

Criticità

Non si rilevano criticità.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Nessuna osservazione

3.02 L-4 Disegno industriale e multimedia

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti

Risultati dei questionari studenti 2019-20 e 2020-21 (fino a sessione di settembre 2021 inclusa).
Analisi predisposta del Servizio Qualità.

Analisi

Dal 2018 la competenza dell'indagine sulla soddisfazione degli studenti è passata dal Nucleo di Valutazione al Presidio della qualità e i risultati disaggregati sono stati distribuiti alle Commissioni paritetiche e ai Gruppi di gestione della assicurazione della qualità dei corsi di studio. Inoltre sono state consegnate le risposte alle domande aperte in modo disaggregato al Presidente della commissione paritetica con la richiesta di far visionare il contenuto agli altri componenti della commissione su supporto cartaceo.

La CPDC dispone anche dei risultati disaggregati che riguardano le valutazioni della qualità degli insegnamenti secondo 6 indicatori:

Indicatore 1 - AZIONE DIDATTICA

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alle domande "Il docente stimola /motiva l'interesse verso la materia?" e "Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?"

Indicatore 2 - ASPETTI ORGANIZZATIVI

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alle domande "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?", "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?", "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?" e "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?"

Indicatore 3 - SODDISFAZIONE COMPLESSIVA

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "Ti ritieni soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?"

Indicatore 4 - LOGISTICA E AULE

NON considerato a causa dell'emergenza sanitaria e della relativa DAD

Indicatore 5 - ADEGUATEZZA ORARIO

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "Ritiene adeguata l'articolazione settimanale dell'orario delle lezioni?"

Indicatore 6 - PUNTUALITA'

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?"

Indicatore 7 - DIDATTICA A DISTANZA

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "E' complessivamente soddisfatto di come è stato organizzato questo insegnamento nella parte di didattica on line?"

Il Senato Accademico ha approvato il 15 luglio 2019 una linea guida del Presidio della qualità per la valorizzazione dei questionari indicando le responsabilità di intervento e le azioni da intraprendere nel caso di docenti strutturati o non strutturati rientranti in area critica (docenti con il 20% di risposte “Decisamente no” nell’indicatore 1). Tale documento è pubblicato su web nella pagina del Presidio della Qualità ed è stato redatto anche con la consultazione del Presidente della CPDS.

Riguardo alla modalità di somministrazione, i questionari dal 2019 sono compilabili a partire da un mese prima della fine dei corsi e comunque devono essere compilati per poter finalizzare l’iscrizione all’esame.

La commissione paritetica dà supporto ai coordinatori dei CdS qualora avessero bisogno di chiarire meglio le richieste avanzate dagli studenti e le loro manifestazioni di criticità.

Relativamente allo specifico CdS si può vedere che l’azione didattica presenta risultati molto buoni con una media di studenti soddisfatti dell’azione didattica. Il dato, 81,8% è stabile rispetto all’anno precedente (81,9%). Molto buoni rimangono anche gli aspetti organizzativi con una media di 85,7% di soddisfatti (in leggero calo rispetto al 86,1% dello scorso anno). È alta la soddisfazione per la didattica a distanza valutata per la prima volta in questo anno accademico con il 83% di soddisfazione. La soddisfazione complessiva degli studenti è in aumento e si attesta al 78,4%, contro il 76,7% dell’anno precedente. Per l’azione didattica il CdS presenta solo 1 insegnamenti in area critica che diventano 2 per la soddisfazione complessiva (su un totale di 55 insegnamenti valutati).

Criticità

Non tutti gli studenti attribuiscono molta importanza al questionario.

Complice anche il cambio della CPDS rimangono ancora da istituzionalizzare dei momenti di sensibilizzazione degli studenti alla compilazione e per la restituzione dei risultati agli studenti.

Proposta

La CPDS dovrà coordinarsi con i coordinatori dei CdS per inserire a calendario degli appuntamenti con gli studenti del primo anno così da istituzionalizzare l’incontro informativo sull’importanza dei questionari.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti di riferimento

Scheda SUA-CdS 2019-20 quadri B4 e B6

Esito dell’indagine sull’opinione degli studenti frequentanti.

Analisi e criticità

L’anno accademico è stato condizionato dall’epidemia di Covid-19, la didattica si è quindi svolta in modo duale, con i laboratori in presenza e i corsi di tipo teorico in DAD.

Anche l’accesso alla biblioteca è stato condizionato da modalità di pernottamento ad orari e accessi limitati. Infine i tirocini sono stati nella quasi totalità in presenza e in pochi casi a distanza, spesso per motivi dati dalle nuove modalità del lavoro degli enti ospitanti.

Alla domanda "È complessivamente soddisfatto di come è stato organizzato questo insegnamento nella parte di didattica on line?" le risposte positive sono state complessivamente buone (il 83% positive) e con solo 2 docenti in area critica e 3 in area di attenzione (su un totale di 55 docenti valutati). Se da un lato i docenti hanno avuto modo di prepararsi a questa modalità di didattica (l'anno precedente non era stato così) c'è da segnalare che l'Ateneo non ha dato informazioni chiare sugli strumenti da utilizzare e non ha organizzato attività di formazione specifiche per i docenti che lo richiedessero.

Dai confronti informali avvenuti con gli studenti emerge una valutazione positiva dei laboratori di modellistica anche se le restrizioni dovute alla pandemia ne complicano l'utilizzo, prima questi laboratori erano molto utilizzati soprattutto verso la fine dei semestri.

Criticità

Gli studenti si lamentano che, quando in presenza, nella sede dei Magazzini la connessione internet è problematica nei periodi di maggior utilizzo (in prossimità degli esami).

Viene sentita come negativa la limitata disponibilità dei laboratori di modellistica, soprattutto nei periodi di maggior utilizzo (in prossimità degli esami).

Proposta

Potenziamento della rete (connettività wi-fi, prese corrente, ecc.).

Estensione dell'orario di apertura dei laboratori di modellistica in particolare nei periodi degli esami, aumentando l'orario di presenza del personale tecnico dedicato.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti di riferimento

Domande dei questionari relative alla percezione degli studenti sulla coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato.

Syllabi degli insegnamenti

SUA-CdS, schede Qualità, quadri A4a, A4b e A4c e quadro B6

Analisi

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità sono attuati nel rispetto delle procedure di verifica del profitto secondo il Regolamento Didattico di Ateneo e rispettano altresì le caratteristiche dei singoli corsi, con proprie modalità ritagliate sulla materia di insegnamento.

Le modalità di accertamento sono stabilite annualmente nei programmi dei singoli insegnamenti. Nelle verifiche in gruppi è riconosciuto e valutato l'apporto individuale.

Nonostante alle domande "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?", "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?", "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?" e "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?" le risposte positive sono il 85,7%, permangono alcuni insegnamenti in cui dal web non sono chiare le modalità con cui vengono acquisite le conoscenze e le abilità nonché i criteri di valutazione.

Criticità

Non sempre i docenti dichiarano in modo preciso i traguardi formativi, le modalità d'esame e i criteri di valutazione nel syllabus, che in alcuni casi è totalmente assente.

Proposta

Si raccomanda che il coordinatore del corso e la segreteria didattica sollecitino i docenti affinché il programma sia pubblicato prima dell'inizio del semestre.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti

Scheda monitoraggio annuale: non disponibile

SUA-CdS quadro quadri B6, B7, C1, C2, C3 non ancora compilati

Risultati dell'indagine Almalaurea sulle condizioni occupazionali per monitoraggio 2020

Analisi

Quest'anno le modalità di autovalutazione dei corsi di studio hanno seguito le stesse regole e tempistiche dello scorso anno. I commenti ai quadri della scheda unica annuale dei corsi di studio (SUA-CdS 2020/21) relativi all'andamento dei corsi di studio sono stati compilati e il "monitoraggio annuale 2020/21", basato sugli indicatori forniti dall'Anvur, i cosiddetti "indicatori sentinella", sarà compilato entro il 31 dicembre 2021 (scadenza ministeriale). Per l'anno accademico 2021-22 è stata presentata anche una revisione dell'offerta formativa e di un nuovo assetto didattico.

Ingresso: domande d'ingresso largamente superiore ai posti disponibili e migliore rispetto agli anni precedenti (587 nel 2021/22, 534 nel 2020/21, 552 nel 2019/20 per 180 posti disponibili). Il tasso di abbandono tra il primo e il secondo anno è basso (7,1%) e corrispondono ad un totale di 11 studenti.

Percorso di studi: alte sono le valutazioni sugli aspetti organizzativi dei corsi, con solo 4 docenti in area di attenzione, alle domande "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?", "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?", "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?" e "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?" l'85,7% degli studenti è soddisfatto dell'organizzazione.

Internazionalizzazione: Il numero di crediti formativi ottenuto all'estero sul totale di crediti del CdS è basso, il numero di studenti che decide di svolgere un periodo di studi all'estero grazie al programma Erasmus+ è decisamente limitato, il 5,6% degli iscritti; tale interesse è leggermente inferiore rispetto all'anno precedente anche se è il calo negli ultimi anni risale già prima dell'avvento del Covid-19. Il dato degli ultimi due anni non può però prescindere dall'essere valutato in relazione agli avvenimenti pandemici, motivo per cui ne terrà conto nelle criticità.

Uscita: Il 91,9% degli studenti si laurea in corso, in media gli studenti impiegano 3,4 anni per concludere il loro percorso, nonostante il 98,5% stanno frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti. Secondo i dati Almalaurea solo il 40,3% dei laureati sono

decisamente soddisfatti del corso di laurea e dai dati dell'Ateneo risulta che il 77,5% si riscriverebbe allo stesso corso di laurea e che l'89,8% è soddisfatto.

L'occupazione a 1 anno dalla laurea rimane in continuo calo (si passa dal 52% del 2018, 48,9% del 2019, fino al 38,8% del 2020), osservando i dati emerge però che tale riduzione dipende anche dall'interesse dei laureati verso il proseguimento degli studi. Aumenta infatti il numero di laureati che ha deciso iscriversi ad una laurea magistrale o ad altri corsi di perfezionamento (si passa dal 31,7% del 2018, 33,4% del 2019, fino al 46,9% del 2020).

Criticità

La bassa partecipazione al programma Erasmus+ da parte degli studenti è sicuramente da associare al particolare periodo di pandemia e di restrizioni vissuto negli ultimi anni, anche se l'auspicio è di far aumentare questo valore a conclusione del difficile periodo che stiamo vivendo.

Proposta

Si suggerisce di promuovere i bandi Erasmus+ per coinvolgere più studenti e invitarli a fare domanda. È auspicabile che l'Ufficio Mobilità e il coordinatore del CdS inseriscano a calendario almeno un appuntamento istituzionale nel quale gli studenti, in particolare del primo anno, possano conoscere le opportunità del programma di internazionalizzazione Erasmus+.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti

Sito <https://www.university.it/>, informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
Sito del Corso di Studi

Analisi

Le informazioni fornite sulla scheda SUA-CdS e sulle pagine web del CdS risultano aggiornate, corrette e complete.

Sul sito www.university.it la scheda generale dell'Ateneo presenta dei dati da aggiornare e non tutti i link sono attivi. Nel portale dell'università nel paragrafo sulle conoscenze in ingresso non è specificata con chiarezza quali sono gli OFA da recuperare e le procedure per farlo, ma c'è solo un rimando al regolamento didattico o alla SUA-CdS dove è ben specificato.

I quadri B6, B7, C1, C2, C3 della scheda SUA-CdS 2021 sono stati aggiornati rispetto all'anno precedente.

Proposte

Segnalare agli organi competenti il mal funzionamento di alcune pagine del portale www.university.it

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Gli studenti suggeriscono una maggiore diffusione delle informazioni sulle opportunità che la mobilità verso l'estero offre.

Con particolare riferimento a tirocini curriculari all'estero senza borsa, quindi non vincolati da un programma Erasmus+, emerge che sarebbe di grande aiuto che la documentazione da inviare all'ente ospitante straniero fosse prodotta con testo a fronte Italiano/inglese.

3.03 L-17 Architettura

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti

Risultati dei questionari studenti 2020-21 (fino a sessione di settembre 2021 inclusa).
Analisi predisposta del Servizio Qualità.
Colloqui con gli studenti.

Analisi

Dal 2018 la competenza dell'indagine sulla soddisfazione degli studenti è passata dal Nucleo di Valutazione al Presidio della qualità e i risultati disaggregati sono stati distribuiti alle Commissioni paritetiche e ai Gruppi di gestione della assicurazione della qualità dei corsi di studio. Inoltre sono state consegnate le risposte alle domande aperte in modo disaggregato al Presidente della commissione paritetica con la richiesta di far visionare il contenuto agli altri componenti della commissione su supporto cartaceo.

La CPDC dispone anche dei risultati disaggregati che riguardano le valutazioni della qualità degli insegnamenti secondo 6 indicatori:

Indicatore 1 - AZIONE DIDATTICA

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alle domande "Il docente stimola /motiva l'interesse verso la materia?" e "Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?"

Indicatore 2 - ASPETTI ORGANIZZATIVI

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alle domande "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?", "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?", "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?" e "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?"

Indicatore 3 - SODDISFAZIONE COMPLESSIVA

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "Ti ritieni soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?"

Indicatore 4 - LOGISTICA E AULE

NON considerato a causa dell'emergenza sanitaria e della relativa DAD

Indicatore 5 - ADEGUATEZZA ORARIO

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "Ritiene adeguata l'articolazione settimanale dell'orario delle lezioni?"

Indicatore 6 - PUNTUALITA'

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?"

Indicatore 7 - DIDATTICA A DISTANZA

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "E' complessivamente soddisfatto di come è stato organizzato questo insegnamento nella parte di didattica on line?"

Il Senato Accademico ha approvato il 15 luglio 2019 una linea guida del Presidio della qualità per la valorizzazione dei questionari indicando le responsabilità di intervento e le azioni da intraprendere nel caso di docenti strutturati o non strutturati rientranti in area critica (docenti con il 20% di risposte “Decisamente no” nell’indicatore 1). Tale documento è pubblicato su web nella pagina del Presidio della Qualità ed è stato redatto anche con la consultazione del Presidente della CPDS.

Riguardo alla modalità di somministrazione, i questionari dal 2019 sono compilabili a partire da un mese prima della fine dei corsi e comunque devono essere compilati per poter finalizzare l’iscrizione all’esame.

La commissione paritetica dà supporto ai coordinatori dei CdS qualora avessero bisogno di chiarire meglio le richieste avanzate dagli studenti e le loro manifestazioni di criticità.

Criticità

Dal colloquio con gli studenti emerge che la redazione del questionario rappresenta una fonte di disagio negli studenti in quanto riferiscono che richiede molto tempo che aumenta a seconda del numero dei questionari da compilare. Per questo molti studenti più che considerare il questionario come strumento importante per far emergere eventuali criticità, lo percepiscono come un adempimento lungo e noioso, sovente compilato in modo sbrigativo. Viceversa, esso viene compilato con più attenzione quando un corso presenta alcune criticità da segnalare (docente, modalità di svolgimento delle lezioni, poca chiarezza, ecc.). Tuttavia, non è chiaro agli studenti da chi verrà letto: se dal docente o da personale incaricato.

Proposte

Complice anche il cambio della CPDS rimangono ancora da istituzionalizzare dei momenti di sensibilizzazione degli studenti alla compilazione e per la restituzione dei risultati agli studenti. La CPDS dovrà coordinarsi con i coordinatori dei CdS per inserire a calendario degli appuntamenti con gli studenti del primo anno così da istituzionalizzare l’incontro informativo sull’importanza dei questionari.

Date le criticità emerse, potrebbe essere utile proporre agli organi di gestione della qualità una discussione su come sintetizzare il questionario in modo da coinvolgere gli studenti nelle questioni che realmente considerano cruciali. Tra le ipotesi alternative, si potrebbero proporre alcune domande sintetiche in caso di giudizio positivo/molto positivo, facendo seguire poi domande più specifiche, utili a evidenziare eventuali criticità. Ciò consentirebbe di far emergere i punti specifici nei quali è necessario lavorare in ottica migliorativa, sia per quanto riguarda le strutture e i luoghi dell’apprendimento, sia per quanto riguarda l’articolazione didattica.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti

Risultati dei questionari studenti 2020-21 (fino a sessione di settembre 2021 inclusa).

Analisi predisposta del Servizio Qualità.

Colloqui con gli studenti.

Analisi

Considerando gli indicatori specifici relativi all’azione didattica (INDICATORE 1) alle domande “Il docente stimola/motiva l’interesse verso la materia? Il docente espone gli argomenti in modo

chiaro?" si ha un buon numero di risposte positive (83,8%) percentuale che tuttavia si colloca di 1,4 punti al di sotto della media di Ateneo (85,2%). Si registrano 2 insegnamenti in area critica e 7 in area di attenzione dato che comunque presenta un miglioramento rispetto all'anno precedente nel quale 10 erano gli insegnamenti collocati in area di attenzione.

Anche alle domande riguardanti gli aspetti organizzativi (INDICATORE 2) "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?" le risposte sono complessivamente positive (87,1%) ma in calo rispetto all'anno precedente (88,3 %).

La soddisfazione complessiva del corso di studi (INDICATORE 3) da parte degli studenti è buona con l'80,9 % di giudizi positivi alla domanda "Ti ritieni soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?" anche se in calo rispetto all'anno precedente (87,3 %), ma comunque in linea con la media di Ateneo (80,7%).

A causa dell'emergenza sanitaria e della relativa DAD non sono state sottoposte domande relative a logistica e aule (INDICATORE 4) mentre sono stati introdotti altri indicatori temporanei su puntualità (INDICATORE 5), didattica a distanza (INDICATORE 6), adeguatezza orario (INDICATORE 7).

Se il giudizio sulla puntualità è elevato con l'89,3% di risposte positive alla domanda "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?" per l'adeguatezza dell'orario alla domanda "Ritiene adeguata l'articolazione settimanale dell'orario delle lezioni?" si deve registrare un grado di soddisfazione inferiore (83,5% di risposte positive).

Per quanto concerne la didattica a distanza alla domanda "È complessivamente soddisfatto di come è stato organizzato questo insegnamento nella parte di didattica on line?" l'83,1% dei giudizi risultano positivi, e ciò rappresenta un deciso miglioramento rispetto all'anno precedente, quando il 34% degli studenti erano insoddisfatti delle modalità di svolgimento dell'insegnamento in modalità a distanza.

Complessivamente emerge tuttavia che, a parte l'INDICATORE 6 relativo alla didattica a distanza, tutti gli altri indicatori hanno ottenuto percentuali di risposte positive inferiori, anche se di pochi punti percentuali, alla media d'Ateneo.

CRITICITÀ

Anche se gli aspetti legati alla logistica e alle aule non sono stati oggetto di domande nei questionari, dai colloqui con gli studenti sono emerse comunque criticità relative agli spazi. In particolare lo spazio dedicato allo studio individuale e al lavoro laboratoriale è attualmente considerato non sufficiente e non adeguato per lavorare in modo efficace; inoltre, lo spazio dedicato al pranzo, effettivamente costituisce un problema particolarmente sentito, in quanto non esiste al momento un luogo dove gli studenti possano pranzare al chiuso se non in aula (attualmente non praticabile date le attuali disposizioni anti-contagio, ma che, pur superando l'attuale situazione emergenziale, non rappresenta una soluzione ottimale). Infine, lo spazio esterno dove sedersi è molto ridotto e non permette a tutti di usufruirne.

Anche lo spazio adibito a deposito plastici e materiali presenta delle criticità, sia per quanto concerne l'ampiezza sia soprattutto per quanto riguarda la gestione.

A livello di attrezzature viene ribadito il disagio rappresentato dalle condizioni dei tavoli di lavoro (che, evidenziano gli studenti, purtroppo deriva dal poco rispetto di chi li ha usufruiti in passato e di chi li usufruisce ancora oggi) e che necessita di una soluzione.

Per quanto riguarda la stampa di materiali, pur non emergendo in modo diretto il problema da parte degli studenti, è abbastanza frequente, da parte di alcuni studenti, l'utilizzo delle

stampanti che dovrebbero essere utilizzabili solo dal personale docente e tecnico-amministrativo.

Una questione specifica emersa dai colloqui con gli studenti evidenzia come nel nuovo assetto non ci siano più alcuni insegnamenti che nel vecchio ordinamento svolgevano un programma coordinato perché nello stesso anno e nello stesso semestre. Ad esempio nel vecchio ordinamento il “Laboratorio di Progetto 2” e il corso di “Sistemi costruttivi” svolgevano due programmi coordinati e gli studenti potevano sviluppare nel laboratorio una parte di applicazione di quanto imparato nell’insegnamento teorico. Nel nuovo assetto sono meno evidenti coordinamenti interdisciplinari di questo tipo, pertanto gli studenti si augurano che, dopo una prima fase di assestamento, ci siano molti più corsi di teoria pratica e laboratoriali che definiscono programmi più coordinati o che, eventualmente, alcuni corsi possano essere spostati per ristabilire una maggiore integrazione.

PROPOSTE

La CPDS e lo stesso Senato degli Studenti sono a conoscenza che c’è in programma una revisione generale degli spazi. Per quanto riguarda la definizione di un’area adibita alla pausa pranzo non sono però state formulate proposte pubbliche e per questo la CPDS invita gli organi di Ateneo a considerare nella ridefinizione anche questa problematica.

Per quanto riguarda il deposito plastici la CPDS si impegna a sollecitare a prendere contatti con il SdS che aveva dato disponibilità per un aiuto nella riconfigurazione della stanza.

Per quanto riguarda le condizioni dei tavoli la CPDS ribadisce la necessità di sensibilizzare gli studenti ad utilizzare i tavoli in modo decoroso e a segnalare/controllare eventuali danneggiamenti. La CPDS si impegna a prendere contatti con il SdS per sensibilizzare sul problema sperando che si avvii un’attività di auto-controllo tra gli studenti per evitare il danneggiamento di queste attrezzature.

Parallelamente propone all’Ateneo di valutare la possibilità di collocare degli appositi “piani di taglio” in alcuni tavoli di uso comune (in particolare quelli presenti nei corridoi della sede del Cotonificio) per permettere agli studenti di avere delle postazioni dove poter tagliare i loro modelli senza il rischio di danneggiare i tavoli delle aule.

Per quanto riguarda l’uso delle stampanti, anche con la presenza di alcuni punti copie esterni, si potrebbe prendere in considerazione l’ipotesi di estendere l’accesso al servizio interno “Proteo” oltre che ai laureandi anche ad altri studenti coinvolgendo nella gestione il SdS.

Si invita il coordinatore del CdS a promuovere le collaborazioni interdisciplinari tra insegnamenti e a verificare che sia mantenuto l’upgrade delle conoscenze interdisciplinari dichiarate negli obiettivi del corso di studio.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti

Risultati dei questionari studenti 2020-21 (vs. 2019-20), analisi predisposta del Servizio Qualità, colloqui con studenti, SUA-CdS quadro B3.

Analisi

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità, attuati nel rispetto delle procedure di verifica del profitto secondo il Regolamento Didattico di Ateneo e riportate nei programmi, variano secondo le caratteristiche dei singoli insegnamenti e l'articolazione dei singoli corsi e vi è un sostanziale rispetto degli obblighi del docente di pubblicare per tempo il programma del corso con gli obiettivi formativi e i metodi di valutazione.

Questo è riconosciuto dalle risposte degli studenti relative a metodi di accertamento e abilità acquisite (INDICATORE 2 aspetti organizzativi) che sono complessivamente molto positive (87,1%).

Criticità

Dai colloqui con gli studenti emerge comunque che se consultare i programmi di ciascun corso è semplice, il problema è arrivare al luogo in cui i programmi sono pubblicati, in quanto il percorso tra le pagine web non è immediato e non è chiaro dove raggiungere questa sezione. Anche per questo non tutti gli studenti leggono i programmi prima dell'inizio del corso.

Viene segnalato inoltre che per alcuni corsi non sono disponibili i programmi di tutti i docenti, rendendo così complicata la scelta di un determinato docente rispetto ad un altro.

Proposte

Si consiglia una costante verifica da parte dei coordinatori dei CdS del syllabus di ciascun docente e che la segreteria didattica continui a sollecitare i docenti che ancora non l'hanno fatto a caricare i programmi dei loro insegnamenti.

Per quanto riguarda l'osservazione circa i metodi di valutazione si chiede che i coordinatori dei CdS svolgano un'opera di sensibilizzazione dei docenti.

La CPDS dovrà coordinarsi con i coordinatori dei CdS per inserire a calendario degli appuntamenti con gli studenti del primo anno così da istituzionalizzare l'incontro informativo anche sulle modalità di consultazione dei syllabus.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti

SUA-CdS

Analisi

Le modalità di autovalutazione dei corsi di studio hanno seguito le stesse regole e tempistiche dello scorso anno. I commenti ai quadri della scheda unica annuale dei corsi di studio (SUA-CdS 2020/21) relativi all'andamento dei medesimi sono stati compilati e il "monitoraggio annuale 2020/21", basato sugli "indicatori sentinella" forniti dall'Anvur, sarà compilato entro il 31 dicembre 2021 (scadenza ministeriale).

Il CdS svolge un'azione di monitoraggio completa, evidenziando i principali problemi e descrivendo azioni di miglioramento all'interno del monitoraggio.

Proposte

Riguardo all'efficacia del monitoraggio annuale si raccomanda che una certa attenzione venga assegnata sia alla verifica delle azioni descritte nel monitoraggio, sia alla verifica di sé e in che misura le raccomandazioni indirizzate dalla commissione paritetica agli organismi competenti siano state recepite e le problematiche indicate siano state risolte.

Per dare maggiore risalto del processo di monitoraggio si propone che il coordinatore riservi un consiglio di corso di studi per presentare al collegio docenti e alla commissione paritetica il monitoraggio annuale.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti

SUA-CdS

Sito <https://www.universitaly.it/>, informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Sito del Corso di Studi

Analisi

Le informazioni fornite sulla scheda SUA-CdS e sulle pagine web del CdS risultano aggiornate, corrette e complete.

Sul sito www.universitaly.it la scheda generale dell'Ateneo presenta dei dati da aggiornare e non tutti i link sono attivi.

Criticità

Gli studenti segnalano come il sito luav presenta delle criticità in quanto spesso non è loro chiaro dove trovare le informazioni che servono.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Dai colloqui con gli studenti emergono anche alcune problematiche relative ai corsi a scelta: emerge il fatto che l'offerta di tali corsi sia così esigua che uno studente è costretto a seguire un corso benché sia per lui di scarso interesse; inoltre, la ricerca dei corsi di tipologia D e F non è semplice. Sarebbe utile che lo studente avesse a disposizione un unico elenco con riportati tutti i corsi di tipologia D e F offerti da tutti i corsi di laurea, così da poterli confrontare facilmente ed effettuare la scelta migliore per costruire il bagaglio di conoscenze più affine ai propri interessi. Per quanto riguarda le conferenze, anche se ogni mese viene inviata per e-mail a tutti gli studenti una newsletter con queste informazioni, non tutti ne sono a conoscenza; in particolare, agli studenti non è chiaro quali di queste offrano dei crediti e quali siano le modalità con cui ottenerli.

Un modo più efficace di comunicazione delle singole conferenze o dei cicli di conferenze, pensando anche alla modalità di riconoscimento dei relativi crediti, permetterebbe anche di ampliare la partecipazione a tali eventi. La proposta degli studenti è quella di attivare una sezione apposita dedicata a questi incontri di approfondimento, in cui sono pubblicate le locandine ed eventuali crediti, con associato un link provvisto di informazioni aggiuntive e più dettagliate su come ottenerli.

Si riporta anche una riflessione raccolta dal confronto con gli studenti relativa ai test di ammissione pur nella consapevolezza che le direttive specifiche sono ministeriali. Gli studenti lamentano come il criterio di selezione e ammissione di uno studente non tenga conto della motivazione che lo spinge a frequentare un determinato corso di laurea. Il più delle volte, molte delle persone più motivate non riescono ad entrare per alcune carenze che riguardano la cultura

generale, la logica o la matematica, che solo parzialmente hanno attinenza con le discipline proprie del corso scelto e preferirebbero quindi, che la selezione avvenisse tramite criteri diversi di un test standard.

3.04 L-21 Urbanistica e pianificazione del territorio

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti

Risultati dei questionari studenti 2019-20 e 2020-21 (fino a sessione di settembre 2021 inclusa).
Analisi predisposta del Servizio Qualità.

Analisi

Dal 2018 la competenza dell'indagine sulla soddisfazione degli studenti è passata dal Nucleo di Valutazione al Presidio della qualità e i risultati disaggregati sono stati distribuiti alle Commissioni paritetiche e ai Gruppi di gestione della assicurazione della qualità dei corsi di studio. Inoltre sono state consegnate le risposte alle domande aperte in modo disaggregato al Presidente della commissione paritetica con la richiesta di far visionare il contenuto agli altri componenti della commissione su supporto cartaceo.

La CPDC dispone anche dei risultati disaggregati che riguardano le valutazioni della qualità degli insegnamenti secondo 6 indicatori:

Indicatore 1 - AZIONE DIDATTICA

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alle domande "Il docente stimola /motiva l'interesse verso la materia?" e "Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?"

Indicatore 2 - ASPETTI ORGANIZZATIVI

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alle domande "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?", "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?", "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?" e "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?"

Indicatore 3 - SODDISFAZIONE COMPLESSIVA

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "Ti ritieni soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?"

Indicatore 4 - LOGISTICA E AULE

NON considerato a causa dell'emergenza sanitaria e della relativa DAD

Indicatore 5 - ADEGUATEZZA ORARIO

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "Ritiene adeguata l'articolazione settimanale dell'orario delle lezioni?"

Indicatore 6 - PUNTUALITA'

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?"

Indicatore 7 - DIDATTICA A DISTANZA

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "E' complessivamente soddisfatto di come è stato organizzato questo insegnamento nella parte di didattica on line?"

Il Senato Accademico ha approvato il 15 luglio 2019 una linea guida del Presidio della qualità per la valorizzazione dei questionari indicando le responsabilità di intervento e le azioni da intraprendere nel caso di docenti strutturati o non strutturati rientranti in area critica (docenti con il 20% di risposte “Decisamente no” nell’indicatore 1). Tale documento è pubblicato su web nella pagina del Presidio della Qualità ed è stato redatto anche con la consultazione del Presidente della CPDS.

Riguardo alla modalità di somministrazione, i questionari dal 2019 sono compilabili a partire da un mese prima della fine dei corsi e comunque devono essere compilati per poter finalizzare l’iscrizione all’esame.

La commissione paritetica dà supporto ai coordinatori dei CdS qualora avessero bisogno di chiarire meglio le richieste avanzate dagli studenti e le loro manifestazioni di criticità.

L’analisi dei questionari di rilevazione dell’opinione degli studenti, relativamente al corso di laurea in Urbanistica e pianificazione del Territorio (Presidio della Qualità, Ottobre 2020, II semestre), evidenzia nel complesso una valutazione mediamente positiva, con lievi scostamenti rispetto alla media di Ateneo sia per valori inferiori che superiori (si osservi che la media di Ateneo che è calcolata dal Presidio di Qualità complessivamente sull’insieme dei corsi di laurea, sia triennali che magistrali). L’indicatore di soddisfazione complessiva (81%) è ben allineato con la media di Ateneo (80,7%), e riflette l’andamento della maggior parte degli indicatori esaminati, ad eccezione dell’indicatore 7 “adeguatezza orario”, che si assesta su livelli inferiori rispetto alla media di Ateneo (76% contro 84,2%). Risulta NON considerato nel rapporto l’indicatore 4 “aspetti logistici IUAV”, a causa dell'emergenza sanitaria e della relativa DAD.

Di seguito il dettaglio per ciascun indicatore:

Indicatore 1 Azione didattica: 83,0% (media di Ateneo 85,2%). Questo valore risulta in leggera crescita rispetto all’anno precedente (80,5%). Evidenziati 2 corsi in area critica, 1 in area di attenzione (è qui opportuno segnalare che larga parte di queste criticità potrebbero non essere più presenti in seguito a modifiche di assetto e di docente per l’anno in corso).

Indicatore 2 Aspetti organizzativi: 87,3% (media di Ateneo 87,5%). Evidenziati 1 corso in area critica, 2 in area di attenzione (vale lo stesso commento riportato sopra relativamente a queste criticità/attenzioni).

Indicatore 3 Soddisfazione complessiva: 81,0% (media di Ateneo 80,7%). Evidenziati 3 corsi in area critica; nessuno risulta in area di attenzione (anche in questo caso si rileva come larga parte delle criticità potrebbero essere non più applicabili al nuovo assetto).

Indicatore 5 Puntualità: 90%, media di Ateneo (90,5%); Evidenziato 1 corso in area critica; 3 risultano in area di attenzione.

Indicatore 6 L’80,1% degli studenti esprime un giudizio positivo rispetto allo svolgimento dell’insegnamento in modalità a distanza; Evidenziati 2 corsi in area critica; 7 risultano in area di attenzione.

Indicatore 7 Adeguatazza orario: 76,0%, come esposto, valore al di sotto della media di Ateneo (84,2%). Evidenziati 1 corso in area critica e 8 in area di attenzione. Relativamente a questo indicatore, è stata intrapresa nel 2021/22 un’estesa azione correttiva, che ha incluso modifiche degli orari e spostamento di alcuni corsi e laboratori in anni/semestri differenti.

Criticità:

Il recente rinnovo della composizione della commissione ha limitato l’effettiva possibilità di interazione tra componente docente e studentesca. Tuttavia, da un primo confronto, è emerso come un possibile limite legato alla lettura della reale soddisfazione dai risultati dei questionari sia limitato dalla ridotta percezione da parte degli studenti rispetto all’importanza dei questionari stessi. Questo dato sembra essere in linea con quanto emerso nelle precedenti

analisi, che riportano come in più occasioni studenti dei corsi e rappresentanti degli studenti hanno manifestato sia l'esigenza di una compilazione più attenta dei questionari, spesso gestiti in fretta in funzione dell'iscrizione agli esami, sia la richiesta di modalità di valutazione e confronto più qualitative e interattive. In particolare viene segnalata l'assenza di momenti di comunicazione finale dei risultati dei questionari (si viene consultati sistematicamente ma poi non si ha una restituzione di quanto emerso) e l'esigenza di un confronto aperto e costruttivo tra tutte le parti interessate; l'attuale prassi di discussione, per come concepita, si svolge segmentata in specifici canali e in una catena di passaggi tra i vari organi previsti, che non favoriscono la partecipazione più ampia e l'efficacia sul piano operativo. Rispetto a questo viene formulata la proposta che segue.

Proposte:

Si ritiene quindi opportuno che la CPDS coinvolga i coordinatori dei CdS per inserire a calendario degli appuntamenti con i rappresentanti degli studenti così da poter illustrare le modalità con cui si svolgono i questionari di soddisfazione, i tempi e la tipologia di modello.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti:

Scheda SUA-CdS 2020-21 quadri B4 e B6;
Esito dell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti 2020-21;
Questionario sulla didattica online.
Colloqui con studenti.
Questionari Almalaurea

Analisi:

La valutazione espressa dagli studenti attraverso i questionari NON ha preso in considerazione l'indicatore 4 "aspetti logistici IUAV", a causa dell'emergenza sanitaria e della relativa DAD. Alcune criticità sono riportate nella scheda SUA per quel che riguarda la dotazione di attrezzatura delle aule (più marcatamente dagli studenti frequentanti il III anno) e l'adeguatezza delle stesse a fronte del numero di nuovi immatricolati, che ha registrato una crescita sensibile (+18% nel triennio 18/20). Tale criticità è stata confermata dal dialogo con la componente studentesca. Dal dialogo con la stessa componente studentesca è inoltre emersa l'utilità di esaminare possibili soluzioni per evitare che gli studenti rimangano all'esterno nell'attesa dei docenti e durante le pause pranzo. Nel complesso, l'indicatore didattica a distanza sembra presentare margini di miglioramento, in particolar modo per quanto riguarda le problematiche legate all'erogazione della didattica in modalità mista, o duale, aspetto emerso anche nell'ambito dei colloqui con gli studenti.

L'indicatore "logistica" comprende anche l'articolazione settimanale degli orari di lezione, che ha presentato criticità come detto in precedenza, in particolare per i corsi del II anno, per quel che riguarda la frequenza dei corsi opzionali e per la una ridotta integrazione e sinergia tra corsi e

laboratori e tra programmi didattici. Un'estesa azione correttiva finalizzata a risolvere queste criticità è stata intrapresa durante lo scorso anno. Rispetto a questo si rimanda al punto D.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonti:

Domande dei questionari (2019-20) relative alla percezione degli studenti sulla coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato;

Syllabi degli insegnamenti;

SUA-CdS 2020-21, quadri A4a, A4b e A4c;

Questionari AlmaLaurea (opinione dei laureati, dati sull'uso delle competenze acquisite);

Analisi:

La SUA documenta adeguatamente le competenze acquisite dai laureati attraverso gli insegnamenti previsti, i tirocini, per i vari ambiti di specializzazione e approfondimento del corso di studio.

I questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti confermano una percezione positiva rispetto agli obiettivi di apprendimento attesi: l'87,3% degli studenti trova che l'azione didattica sia adeguata, indicatore che include la valutazione della coerenza dell'insegnamento svolto con quanto riportato su web. Va tuttavia segnalato come i dati relativi ai questionari 2019/2020 riportino un 30% di studenti che ritengono le conoscenze preliminari possedute non sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame.

Il questionario di AlmaLaurea rivela un dato che va attentamente considerato. Solo il 23% dei laureati intervistati si iscriverebbe allo stesso corso di laurea dell'Ateneo; il 31% si iscriverebbe ad altro corso dell'Ateneo e il 15% allo stesso corso ma in altro Ateneo; il 23% ad altro corso in altro Ateneo; l'8% risponde che non si iscriverebbe di nuovo all'università. Lo stesso questionario AlmaLaurea segnala che il 46% dei rispondenti sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (decisamente sì e più sì che no), ed il 54% è soddisfatto del rapporto con i docenti (più sì che no). Tali indicazioni si riferiscono ad un campione di 15 questionari compilati.

Proposte:

Sembrerebbe importante valutare questi dati in relazione ai trend passati, e prendendo in considerazione la diversa situazione indotta dal contesto pandemico, continuando a coltivare il confronto già avviato intorno a questi temi all'interno del corso di laurea.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Fonti:

Scheda monitoraggio annuale 2019; quadri B6, B7, C1, C2, C3 della SUA-CdS 2020-21.

Partecipazione alle riunioni del CdS.

Analisi:

Sono organizzate con cadenza periodica riunioni del CdS per monitorare l'andamento dei semestri, con attenzione alle richieste avanzate dagli studenti e dai docenti. La discussione è approfondita e la coordinatrice del CdS cerca di mantenere una dialettica plurale. Si riscontra una buona coerenza tra proposte di soluzione ai problemi emersi e azioni intraprese. In risposta a criticità rilevate negli scorsi anni rispetto all'integrazione e sinergia tra corsi e laboratori e tra programmi didattici, nello scorso anno è stata intrapresa un'estesa azione correttiva, che ha incluso: modifiche dell'offerta didattica, modifiche degli orari, spostamento di alcuni corsi e laboratori in anni/semestri differenti, promozione di sinergie tra corsi dello stesso semestre e tra corsi e laboratori. La sperimentazione del nuovo assetto è attualmente in corso.

Non sono invece note le iniziative previste per migliorare l'efficacia del processo valutativo del CdS in itinere e, per quanto riguarda i risultati di apprendimento attesi e accertati, per rendere più attendibili e completi i questionari di valutazione della didattica degli studenti. Un possibile limite legato alla lettura della reale soddisfazione dai risultati dei questionari è potenzialmente legato alla ridotta percezione da parte degli studenti rispetto all'importanza dei questionari stessi.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Fonti:

Sito <https://www.university.it/>, informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS; Sito web del Corso di Studi

Le pagine web dedicate al corso di laurea riportano una panoramica completa e aggiornata su contenuti del programma formativo, profilo del laureato, calendario didattico, forme di tutoraggio, includendo le informazioni relative al nuovo assetto del corso di laurea. La SUA-CdS contiene informazioni adeguate relativamente all'esperienza universitaria dei laureati, e precisamente il tasso di soddisfazione complessiva, presentando inoltre il punto sulla condizione occupazionale dei laureati ad un anno dalla laurea triennale. Tra le problematiche si segnala l'attuale impossibilità di accedere alle informazioni sul corso di laurea a partire dal portale <https://www.university.it/>.

Proposte

Segnalare agli organi competenti il mal funzionamento di alcune pagine del portale www.university.it

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Su input della direzione didattica di Ateneo ed in concomitanza del ridisegno del corso di laurea magistrale, è stato svolto durante l'anno accademico 2019-20 un ragionamento trasversale all'attuale offerta formativa, in una serie di riunioni programmate del consiglio dei docenti del corso di studi triennale. Al termine di questo percorso sono state individuate proposte di miglioramento. Tali cambiamenti si sono resi effettivi a partire dall'anno accademico in corso.

Appare quindi opportuno valutare l'efficacia del percorso intrapreso prima di proporre ulteriori miglioramenti.

3.05 LM-4 Architettura

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti

Risultati dei questionari studenti 2019-20 e 2020-21 (fino a sessione di settembre 2021 inclusa).
Analisi predisposta del Servizio Qualità.
Colloqui con studenti.

Analisi

Dal 2018 la competenza dell'indagine sulla soddisfazione degli studenti è passata dal Nucleo di Valutazione al Presidio della qualità e i risultati disaggregati sono stati distribuiti alle Commissioni paritetiche e ai Gruppi di gestione della assicurazione della qualità dei corsi di studio. Inoltre sono state consegnate le risposte alle domande aperte in modo disaggregato al Presidente della commissione paritetica con la richiesta di far visionare il contenuto agli altri componenti della commissione su supporto cartaceo.

La CPDC dispone anche dei risultati disaggregati che riguardano le valutazioni della qualità degli insegnamenti secondo 6 indicatori:

Indicatore 1 - AZIONE DIDATTICA

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alle domande "Il docente stimola /motiva l'interesse verso la materia?" e "Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?"

Indicatore 2 - ASPETTI ORGANIZZATIVI

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alle domande "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?", "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?", "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?" e "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?"

Indicatore 3 - SODDISFAZIONE COMPLESSIVA

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "Ti ritieni soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?"

Indicatore 4 - LOGISTICA E AULE

NON considerato a causa dell'emergenza sanitaria e della relativa DAD

Indicatore 5 - ADEGUATEZZA ORARIO

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "Ritiene adeguata l'articolazione settimanale dell'orario delle lezioni?"

Indicatore 6 - PUNTUALITA'

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?"

Indicatore 7 - DIDATTICA A DISTANZA

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "E' complessivamente soddisfatto di come è stato organizzato questo insegnamento nella parte di didattica on line?"

Il Senato Accademico ha approvato il 15 luglio 2019 una linea guida del Presidio della qualità per la valorizzazione dei questionari indicando le responsabilità di intervento e le azioni da intraprendere nel caso di docenti strutturati o non strutturati rientranti in area critica (docenti con il 20% di risposte “Decisamente no” nell’indicatore 1). Tale documento è pubblicato su web nella pagina del Presidio della Qualità ed è stato redatto anche con la consultazione del Presidente della CPDS.

Riguardo alla modalità di somministrazione, i questionari dal 2019 sono compilabili a partire da un mese prima della fine dei corsi e comunque devono essere compilati per poter finalizzare l’iscrizione all’esame.

La commissione paritetica dà supporto ai coordinatori dei CdS qualora avessero bisogno di chiarire meglio le richieste avanzate dagli studenti e le loro manifestazioni di criticità.

CRITICITÀ

Dal colloquio con gli studenti emerge che la redazione del questionario rappresenta una fonte di disagio negli studenti in quanto riferiscono che richiede molto tempo che aumenta a seconda del numero dei questionari da compilare. Per questo molti studenti più che considerare il questionario come strumento importante per far emergere eventuali criticità, lo percepiscono come un adempimento lungo e noioso, sovente compilato in modo sbrigativo. Viceversa, esso viene compilato con più attenzione quando un corso presenta alcune criticità da segnalare (docente, modalità di svolgimento delle lezioni, poca chiarezza, ecc.). Tuttavia, non è chiaro agli studenti da chi verrà letto: se dal docente o da personale incaricato.

PROPOSTA

Date le criticità emerse, potrebbe essere utile discutere se e come sintetizzare il questionario in modo da coinvolgere gli studenti nelle questioni che realmente considerano cruciali. Tra le ipotesi alternative, si potrebbero proporre alcune domande sintetiche in caso di giudizio positivo/molto positivo, facendo seguire poi domande più specifiche, utili a evidenziare eventuali criticità. Ciò consentirebbe di far emergere i punti specifici nei quali è necessario lavorare in ottica migliorativa, sia per quanto riguarda le strutture e i luoghi dell’apprendimento, sia per quanto riguarda l’articolazione didattica.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

DOCUMENTI

Risultati dei questionari studenti 2020-21 (vs. 2019-20), analisi predisposta del Servizio Qualità, colloqui con studenti.

ANALISI

Considerando gli indicatori specifici relativi all’azione didattica (INDICATORE 1) alle domande “Il docente stimola/motiva l’interesse verso la materia? Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?” si ha un elevato numero di risposte positive (87,9 %), dato superiore della media di Ateneo (85,2%) in aumento rispetto all’anno precedente (85,2 %), con nessun insegnamento in area critica e 2 in area di attenzione.

Anche alle domande riguardanti gli aspetti organizzativi (INDICATORE 2) “Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? L’insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto

dichiarato sul sito web del corso di studio?" le risposte sono complessivamente molto positive (88,4 %), anche in questo caso in aumento rispetto all'anno precedente (86,6 %).

La soddisfazione complessiva del corso di studi (INDICATORE 3) da parte degli studenti è buona con l'81,4 % di giudizi positivi alla domanda "Ti ritieni soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?" in aumento rispetto all'anno precedente (78,8 %) e superiore alla media di Ateneo (80,7%).

A causa dell'emergenza sanitaria e della relativa DAD non sono state sottoposte domande relative a logistica e aule (INDICATORE 4) mentre sono stati introdotti altri indicatori temporanei su puntualità (INDICATORE 5), didattica a distanza (INDICATORE 6), adeguatezza orario (INDICATORE 7).

Se il giudizio sulla puntualità è elevato con l'92,1% di risposte positive alla domanda "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?".

Sull'adeguatezza dell'orario, alla domanda "Ritiene adeguata l'articolazione settimanale dell'orario delle lezioni?", si deve registrare un grado di soddisfazione inferiore (83% di risposte positive) e al di sotto della media di Ateneo (84,2%).

Per quanto concerne la didattica a distanza alla domanda "È complessivamente soddisfatto di come è stato organizzato questo insegnamento nella parte di didattica on line?" l'83 % dei giudizi risultano positivi.

Complessivamente emerge che, a parte l'INDICATORE 7 relativo all'adeguatezza dell'orario, tutti gli altri indicatori hanno ottenuto percentuali di risposte positive superiori alla media di Ateneo.

CRITICITÀ

Anche se gli aspetti legati alla logistica e alle aule non sono stati oggetto di domande nei questionari, dai colloqui con gli studenti sono emerse comunque criticità relative agli spazi. In particolare lo spazio dedicato allo studio individuale e al lavoro laboratoriale è attualmente considerato non sufficiente e non adeguato per lavorare in modo efficace; inoltre, lo spazio dedicato al pranzo, effettivamente costituisce un problema particolarmente sentito, in quanto non esiste al momento un luogo dove gli studenti possano pranzare al chiuso se non in aula (attualmente non praticabile date le attuali disposizioni anti-contagio, ma che, pur superando l'attuale situazione emergenziale, non rappresenta una soluzione ottimale). Infine, lo spazio esterno dove sedersi è molto ridotto e non permette a tutti di usufruirne.

Anche lo spazio adibito a deposito plastici e materiali presenta delle criticità, sia per quanto concerne l'ampiezza sia soprattutto per quanto riguarda la gestione.

A livello di attrezzature viene ribadito il disagio rappresentato dalle condizioni dei tavoli di lavoro (che, evidenziano gli studenti, purtroppo deriva dal poco rispetto di chi li ha usufruiti in passato e di chi li usufruisce ancora oggi) e che necessita di una soluzione.

Per quanto riguarda la stampa di materiali, pur non emergendo in modo diretto il problema da parte degli studenti, è abbastanza frequente, da parte di alcuni studenti, l'utilizzo delle stampanti che dovrebbero essere utilizzabili solo dal personale docente e tecnico-amministrativo.

PROPOSTE

La CPDS e lo stesso Senato degli Studenti sono a conoscenza che c'è in programma una revisione generale degli spazi. Per quanto riguarda la definizione di un'area adibita alla pausa pranzo non sono però state formulate proposte pubbliche e per questo la CPDS invita gli organi di Ateneo a considerare nella ridefinizione anche questa problematica.

Per quanto riguarda il deposito plastici la CPDS si impegna a sollecitare a prendere contatti con il SdS che aveva dato disponibilità per un aiuto nella riconfigurazione della stanza.

Per quanto riguarda le condizioni dei tavoli la CPDS ribadisce la necessità di sensibilizzare gli studenti ad utilizzare i tavoli in modo decoroso e a segnalare/controllare eventuali danneggiamenti. La CPDS si impegna a prendere contatti con il SdS per sensibilizzare sul problema sperando che si avvii un'attività di auto-controllo tra gli studenti per evitare il danneggiamento di queste attrezzature.

Parallelamente propone all'Ateneo di valutare la possibilità di collocare degli appositi "piani di taglio" in alcuni tavoli di uso comune (in particolare quelli presenti nei corridoi della sede del Cotonificio) per permettere agli studenti di avere delle postazioni dove poter tagliare i loro modelli senza il rischio di danneggiare i tavoli delle aule.

Per quanto riguarda l'uso delle stampanti, anche con la presenza di alcuni punti copie esterni, si potrebbe prendere in considerazione l'ipotesi di estendere l'accesso al servizio interno "Proteo" oltre che ai laureandi anche ad altri studenti coinvolgendo nella gestione il SdS.

Si invita il coordinatore del CdS a promuovere le collaborazioni interdisciplinari tra insegnamenti e a verificare che sia mantenuto l'upgrade delle conoscenze interdisciplinari dichiarate negli obiettivi del corso di studio.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti di riferimento

Domande dei questionari relative alla percezione degli studenti sulla coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato.

Syllabi degli insegnamenti

SUA-CdS, schede Qualità, quadri A4a, A4b e A4c e quadro B6

ANALISI

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità, attuati nel rispetto delle procedure di verifica del profitto secondo il Regolamento Didattico di Ateneo e riportate nei programmi, variano secondo le caratteristiche dei singoli insegnamenti e l'articolazione dei singoli corsi e vi è, generalmente, un sostanziale rispetto degli obblighi del docente di pubblicare per tempo il programma del corso con gli obiettivi formativi e i metodi di valutazione.

Questo è riconosciuto dalle risposte degli studenti relative a metodi di accertamento e abilità acquisite (INDICATORE 2 aspetti organizzativi) che sono complessivamente molto positive (88,4%).

Criticità

Dai colloqui con gli studenti emerge comunque che se consultare i programmi di ciascun corso è semplice, il problema è arrivare al luogo in cui i programmi sono pubblicati, in quanto il percorso tra le pagine web non è immediato e non è chiaro dove raggiungere questa sezione. Anche per questo non tutti gli studenti leggono i programmi prima dell'inizio del corso.

Viene segnalato inoltre che per alcuni corsi non sono disponibili i programmi di tutti i docenti, rendendo così complicata la scelta di un determinato docente rispetto ad un altro.

Proposte

Si consiglia una costante verifica da parte dei coordinatori dei CdS del syllabus di ciascun docente e che la segreteria didattica continui a sollecitare i docenti che ancora non l'hanno fatto a caricare i programmi dei loro insegnamenti.

Per quanto riguarda l'osservazione circa i metodi di valutazione si chiede che i coordinatori dei CdS svolgano un'opera di sensibilizzazione dei docenti.

La CPDS dovrà coordinarsi con i coordinatori dei CdS per inserire a calendario degli appuntamenti con gli studenti del primo anno così da istituzionalizzare l'incontro informativo anche sulle modalità di consultazione dei syllabus.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti

SUA-CdS

Analisi

Le modalità di autovalutazione dei corsi di studio hanno seguito le stesse regole e tempistiche dello scorso anno. I commenti ai quadri della scheda unica annuale dei corsi di studio (SUA-CdS 2020/21) relativi all'andamento dei medesimi sono stati compilati e il "monitoraggio annuale 2020/21", basato sugli "indicatori sentinella" forniti dall'Anvur, sarà compilato entro il 31 dicembre 2021 (scadenza ministeriale).

Il CdS svolge un'azione di monitoraggio completa, evidenziando i principali problemi e descrivendo azioni di miglioramento all'interno del monitoraggio.

Proposte

Riguardo all'efficacia del monitoraggio annuale si raccomanda che una certa attenzione venga assegnata sia alla verifica delle azioni descritte nel monitoraggio, sia alla verifica di sé e in che misura le raccomandazioni indirizzate dalla commissione paritetica agli organismi competenti siano state recepite e le problematiche indicate siano state risolte.

Per dare maggiore risalto del processo di monitoraggio si propone che il coordinatore riservi un consiglio di corso di studi per presentare al collegio docenti e alla commissione paritetica il monitoraggio annuale.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

DOCUMENTI

SUA-CdS

Sito <https://www.universitaly.it/>, informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Sito del Corso di Studi

ANALISI

Le informazioni fornite sulla scheda SUA-CdS e sulle pagine web del CdS risultano aggiornate, corrette e complete.

Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.

Sul sito www.universitaly.it la scheda generale dell'Ateneo presenta dei dati da aggiornare e non tutti i link sono attivi.

CRITICITÀ

Gli studenti segnalano come il sito Luav presenti delle criticità in quanto spesso non è loro chiaro dove trovare le informazioni che servono.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Dai colloqui con gli studenti emergono anche alcune problematiche relative ai **corsi a scelta** soprattutto al fatto che l'offerta di tali corsi sia così esigua che uno studente è costretto a seguire anche un corso di cui è poco interessato. Inoltre la ricerca dei corsi di tipologia D e F non è semplice. Sarebbe utile che lo studente avesse a disposizione un unico elenco con riportati tutti i corsi di tipologia D e F offerti da tutti i corsi di laurea, così da poterli confrontare facilmente ed effettuare la scelta migliore per costruire il bagaglio di conoscenze più affine ai propri interessi.

3.06 LM-4 Architecture

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti

Risultati dei questionari studenti 2019-20 e 2020-21 (fino a sessione di settembre 2021 inclusa).
Analisi predisposta del Servizio Qualità.
Colloqui con studenti.

Analisi

Dal 2018 la competenza dell'indagine sulla soddisfazione degli studenti è passata dal Nucleo di Valutazione al Presidio della qualità e i risultati disaggregati sono stati distribuiti alle Commissioni paritetiche e ai Gruppi di gestione della assicurazione della qualità dei corsi di studio. Inoltre sono state consegnate le risposte alle domande aperte in modo disaggregato al Presidente della commissione paritetica con la richiesta di far visionare il contenuto agli altri componenti della commissione su supporto cartaceo.

La CPDC dispone anche dei risultati disaggregati che riguardano le valutazioni della qualità degli insegnamenti secondo 6 indicatori:

Indicatore 1 - AZIONE DIDATTICA

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alle domande "Il docente stimola /motiva l'interesse verso la materia?" e "Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?"

Indicatore 2 - ASPETTI ORGANIZZATIVI

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alle domande "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?", "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?", "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?" e "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?"

Indicatore 3 - SODDISFAZIONE COMPLESSIVA

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "Ti ritieni soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?"

Indicatore 4 - LOGISTICA E AULE

NON considerato a causa dell'emergenza sanitaria e della relativa DAD

Indicatore 5 - ADEGUATEZZA ORARIO

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "Ritiene adeguata l'articolazione settimanale dell'orario delle lezioni?"

Indicatore 6 - PUNTUALITA'

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?"

Indicatore 7 - DIDATTICA A DISTANZA

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "E' complessivamente soddisfatto di come è stato organizzato questo insegnamento nella parte di didattica on line?"

Il Senato Accademico ha approvato il 15 luglio 2019 una linea guida del Presidio della qualità per la valorizzazione dei questionari indicando le responsabilità di intervento e le azioni da

intraprendere nel caso di docenti strutturati o non strutturati rientranti in area critica (docenti con il 20% di risposte "Decisamente no" nell'indicatore 1). Tale documento è pubblicato su web nella pagina del Presidio della Qualità ed è stato redatto anche con la consultazione del Presidente della CPDS.

Riguardo alla modalità di somministrazione, i questionari dal 2019 sono compilabili a partire da un mese prima della fine dei corsi e comunque devono essere compilati per poter finalizzare l'iscrizione all'esame.

La commissione paritetica dà supporto ai coordinatori dei CdS qualora avessero bisogno di chiarire meglio le richieste avanzate dagli studenti e le loro manifestazioni di criticità.

CRITICITÀ

Dal colloquio con gli studenti emerge che la redazione del questionario rappresenta una fonte di disagio negli studenti in quanto riferiscono che richiede molto tempo che aumenta a seconda del numero dei questionari da compilare. Per questo molti studenti più che considerare il questionario come strumento importante per far emergere eventuali criticità, lo percepiscono come un adempimento lungo e noioso, sovente compilato in modo sbrigativo. Viceversa, esso viene compilato con più attenzione quando un corso presenta alcune criticità da segnalare (docente, modalità di svolgimento delle lezioni, poca chiarezza, ecc.). Tuttavia, non è chiaro agli studenti da chi verrà letto: se dal docente o da personale incaricato.

PROPOSTA

Date le criticità emerse potrebbe essere utile discutere se e come sintetizzare il questionario in modo da coinvolgere gli studenti nelle questioni che realmente considerano cruciali, somministrando il questionario solo nei casi in cui il corso presenti delle criticità mettendo in apertura delle singole sessioni dei diversi indicatori delle domande-sintesi in caso di giudizio positivo/molto positivo, formulando poi domande più specifiche in caso di criticità in modo da far emergere i punti specifici nei quali è necessario lavorare in ottica migliorativa sia per quanto riguarda le strutture sia per quanto riguarda l'articolazione didattica.

Si potrebbero pensare delle restituzioni periodiche degli esiti dei questionari anche attivando, se possibile, uno spazio (web) dedicato con eventuale possibilità di interazione.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

DOCUMENTI

Risultati dei questionari studenti 2020-21 (vs. 2019-20), analisi predisposta del Servizio Qualità, colloqui con studenti.

ANALISI

Considerando gli indicatori specifici relativi all'azione didattica (INDICATORE 1) alle domande "Il docente stimola/motiva l'interesse verso la materia? Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?" si ha un numero molto elevato di risposte positive (89,8 %) dato superiore della media di Ateneo (85,2%) con nessun insegnamenti in area critica e 1 solo insegnamento in area di attenzione, anche se in leggera flessione rispetto all'anno precedente (90,5 %).

Anche alle domande riguardanti gli aspetti organizzativi (INDICATORE 2) "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto

dichiarato sul sito web del corso di studio?" le risposte sono complessivamente molto positive (90,6%) in leggero calo rispetto all'anno precedente (90,8 %) ma risultando, in ogni caso il CdS con la percentuale più elevata di apprezzamento tra tutti i corsi dell'Ateneo.

La soddisfazione complessiva del corso di studi (INDICATORE 3) da parte degli studenti è buona con l'85,6 % di giudizi positivi alla domanda "Ti ritieni soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?" in aumento rispetto all'anno precedente (83 %) e anche in questo caso la più elevata tra tutti i corsi dell'Ateneo.

A causa dell'emergenza sanitaria e della relativa DAD non sono state sottoposte domande relative a logistica e aule (INDICATORE 4) mentre sono stati introdotti altri indicatori temporanei su puntualità (INDICATORE 5), didattica a distanza (INDICATORE 6), adeguatezza orario (INDICATORE 7).

Se il giudizio sulla puntualità è elevato con l'91,8% di risposte positive alla domanda "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?".

Sull'adeguatezza dell'orario, alla domanda "Ritiene adeguata l'articolazione settimanale dell'orario delle lezioni?", si deve registrare un grado di soddisfazione inferiore (84,3% di risposte positive).

Per quanto concerne la didattica a distanza alla domanda "È complessivamente soddisfatto di come è stato organizzato questo insegnamento nella parte di didattica on line?" l'86,3 % dei giudizi risultano positivi.

Complessivamente emerge che tutti gli altri indicatori hanno ottenuto percentuali di risposte positive superiori alla media d'Ateneo e per 4 indicatori su 7 il CdS risulta il più apprezzato dagli studenti.

CRITICITÀ

Non si riscontrano criticità evidenti.

PROPOSTE

La CPDS ritiene adeguata la struttura del CdS per soddisfare le esigenze espresse dalla componente studentesca.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

DOCUMENTI

Risultati dei questionari studenti 2020-21 (vs. 2019-20), analisi predisposta del Servizio Qualità, colloqui con studenti, SUA-CdS quadro B3

ANALISI

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità, attuati nel rispetto delle procedure di verifica del profitto secondo il Regolamento Didattico di Ateneo e riportate nei programmi, variano secondo le caratteristiche dei singoli insegnamenti e l'articolazione dei singoli corsi e vi è un sostanziale rispetto degli obblighi del docente di pubblicare per tempo il programma del corso con gli obiettivi formativi e i metodi di valutazione.

Questo è riconosciuto dalle risposte degli studenti relative a metodi di accertamento e abilità acquisite (INDICATORE 2 aspetti organizzativi) che sono complessivamente molto positive (90,6%).

CRITICITÀ

La CPDS non riscontra criticità in merito alle modalità di accertamento ma si raccomanda che ogni docente dedichi del tempo, all'interno del suo insegnamento, per spiegare le modalità di esame, i criteri di valutazione in relazione agli obiettivi di apprendimento e le modalità di iscrizione e svolgimento.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

DOCUMENTI

SUA-CdS

ANALISI

Le modalità di autovalutazione dei corsi di studio hanno seguito le stesse regole e tempistiche dello scorso anno. I commenti ai quadri della scheda unica annuale dei corsi di studio (SUA-CdS 2020/21) relativi all'andamento dei corsi di studio sono stati compilati e il "monitoraggio annuale 2020/21", basato sugli "indicatori sentinella" forniti dall'Anvur, sarà compilato entro il 31 dicembre 2020 (scadenza ministeriale).

Il CdS svolge un'azione di monitoraggio completa evidenziando i principali problemi e descrivendo azioni di miglioramento all'interno del monitoraggio.

CRITICITÀ

Non si segnalano criticità

PROPOSTE

Si consiglia che il monitoraggio a fronte della segnalazione di problemi miri a rintracciare le possibili cause e le soluzioni da attuarsi così da consolidare e migliorare ulteriormente il gradimento del CdS.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

DOCUMENTI

SUA-CdS

Sito <https://www.university.it/>, informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Sito del Corso di Studi

ANALISI

Le informazioni fornite sulla scheda SUA-CdS e sulle pagine web del CdS risultano aggiornate, corrette e complete.

Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.

Sul sito www.university.it la scheda generale dell'Ateneo presenta dei dati da aggiornare e non tutti i link sono attivi.

CRITICITÀ

Gli studenti segnalano come il sito luav presenti delle criticità in quanto spesso non è loro chiaro dove trovare le informazioni che servono. Molte parti generali del sito mancano di informazioni complete in lingua inglese.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Non ci sono ulteriori proposte di miglioramento.

3.07 LM-12 Design del prodotto e della comunicazione visiva

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti

Risultati dei questionari studenti 2019-20 e 2020-21 (fino a sessione di settembre 2021 inclusa).
Analisi predisposta del Servizio Qualità.

Analisi

Dal 2018 la competenza dell'indagine sulla soddisfazione degli studenti è passata dal Nucleo di Valutazione al Presidio della qualità e i risultati disaggregati sono stati distribuiti alle Commissioni paritetiche e ai Gruppi di gestione della assicurazione della qualità dei corsi di studio. Inoltre sono state consegnate le risposte alle domande aperte in modo disaggregato al Presidente della commissione paritetica con la richiesta di far visionare il contenuto agli altri componenti della commissione su supporto cartaceo.

La CPDC dispone anche dei risultati disaggregati che riguardano le valutazioni della qualità degli insegnamenti secondo 6 indicatori:

Indicatore 1 - AZIONE DIDATTICA

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alle domande "Il docente stimola /motiva l'interesse verso la materia?" e "Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?"

Indicatore 2 - ASPETTI ORGANIZZATIVI

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alle domande "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?", "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?", "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?" e "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?"

Indicatore 3 - SODDISFAZIONE COMPLESSIVA

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "Ti ritieni soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?"

Indicatore 4 - LOGISTICA E AULE

NON considerato a causa dell'emergenza sanitaria e della relativa DAD

Indicatore 5 - ADEGUATEZZA ORARIO

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "Ritiene adeguata l'articolazione settimanale dell'orario delle lezioni?"

Indicatore 6 - PUNTUALITA'

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?"

Indicatore 7 - DIDATTICA A DISTANZA

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "E' complessivamente soddisfatto di come è stato organizzato questo insegnamento nella parte di didattica on line?"

Il Senato Accademico ha approvato il 15 luglio 2019 una linea guida del Presidio della qualità per la valorizzazione dei questionari indicando le responsabilità di intervento e le azioni da intraprendere nel caso di docenti strutturati o non strutturati rientranti in area critica (docenti con il 20% di risposte "Decisamente no" nell'indicatore 1). Tale documento è pubblicato su web nella pagina del Presidio della Qualità ed è stato redatto anche con la consultazione del Presidente della CPDS.

Riguardo alla modalità di somministrazione, i questionari dal 2019 sono compilabili a partire da un mese prima della fine dei corsi e comunque devono essere compilati per poter finalizzare l'iscrizione all'esame.

La commissione paritetica dà supporto ai coordinatori dei CdS qualora avessero bisogno di chiarire meglio le richieste avanzate dagli studenti e le loro manifestazioni di criticità.

Relativamente allo specifico CdS si può vedere che l'azione didattica presenta risultati buoni con una media di studenti soddisfatti del 83,2%, in aumento rispetto al 68,9% dello scorso anno, molto buoni per gli aspetti organizzativi con una media di 84,8 % di soddisfatti (dato identico rispetto all'anno precedente).

La soddisfazione complessiva (76,1%) risulta essere costante rispetto all'anno precedente ma è anche la peggiore dell'intero Ateneo (media 80,7%). Sono presenti 2 insegnamenti in area critica e 6 in area di attenzione (su un totale di 24 insegnamenti valutati).

Non è chiaro alla CPDS come mai alcuni corsi erogati da colleghi in tipologia D (a scelta dello studente) presentino una valutazione mentre altri no.

Criticità

Rimangono ancora da istituzionalizzare dei momenti di sensibilizzazione degli studenti alla compilazione e per la restituzione dei risultati agli studenti.

Alcuni corsi erogati in tipologia D non sono valutati mentre altri sì.

Proposta

La CPDS dovrà coordinarsi con i coordinatori dei CdS per inserire a calendario degli appuntamenti con gli studenti del primo anno così da istituzionalizzare l'incontro informativo sull'importanza dei questionari.

La CPDS verificherà con il Direttore della Didattica e le segreterie le modalità di compilazione dei questionari per i corsi in D e segnalerà i problemi riscontrati.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti di riferimento

Scheda SUA-CdS 2020-21 quadri B4 e B6

Esito dell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti.

Analisi e criticità

L'anno accademico è stato condizionato dall'epidemia di Covid-19, la didattica si è quindi svolta in modo duale, con i laboratori in presenza e i corsi di tipo teorico in DAD.

Anche l'accesso alla biblioteca è stato condizionato da modalità di pernottamento ad orari e accessi limitati.

Alla domanda "È complessivamente soddisfatto di come è stato organizzato questo insegnamento nella parte di didattica on line?" le risposte positive sono state complessivamente buone (il 78,5% positive) e con nessun docente in area critica e 10 in area di attenzione. Se da un lato i docenti hanno avuto modo di prepararsi a questa modalità di didattica (l'anno precedente non era stato così) c'è da segnalare che l'Ateneo non ha dato informazioni chiare sugli strumenti da utilizzare o ha organizzato attività di formazione specifiche per i docenti che lo richiedessero.

Criticità

Gli studenti si lamentano che, quando in presenza, nella sede dei Magazzini la connessione internet è problematica nei periodi di maggior utilizzo (in prossimità degli esami).

Proposta

Potenziamento della rete (connettività wi-fi, prese corrente, ecc.).

La CPDS nel 2021 avvierà degli incontri con gli studenti per evidenziare le richieste in merito ai servizi dell'Ateneo e preparare uno strumento di raccolta di opinioni.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti di riferimento

Domande dei questionari relative alla percezione degli studenti sulla coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato.

Syllabi degli insegnamenti

SUA-CdS 2020-21, schede Qualità, quadri A4a, A4b e A4c e quadro B6

Analisi

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità sono attuati nel rispetto delle procedure di verifica del profitto secondo il Regolamento Didattico di Ateneo e rispettano altresì le caratteristiche dei singoli corsi, con proprie modalità ritagliate sulla materia di insegnamento. Le modalità di accertamento sono stabilite annualmente nei programmi dei singoli insegnamenti. Nelle verifiche in gruppi è riconosciuto e valutato l'apporto individuale. Nonostante alle domande "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?", "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?", "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?" e "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?" le risposte positive sono il 84,8%, permangono alcuni insegnamenti in cui dal web non sono chiare le modalità con cui vengono acquisite le conoscenze e le abilità nonché i criteri di valutazione.

Criticità

Non sempre i docenti dichiarano in modo preciso i traguardi formativi, le modalità d'esame e i criteri di valutazione nel syllabus, che in alcuni casi è totalmente assente. Per il 2021/22 risultano

ancora mancanti 10 programmi dei docenti dei quali 1 del primo semestre e già concluso, 5 di docenti del secondo semestre e 4 del periodo intensivo. In questi ultimi due casi non è quindi chiaro se il problema derivi dal mancato caricamento dei docenti, per lo più strutturati o dal mancato avviso ai docenti.

Proposta

Si raccomanda che il coordinatore del corso e la segreteria didattica sollecitino i docenti affinché il programma sia pubblicato prima dell'inizio del semestre..

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti

Scheda monitoraggio annuale: non disponibile

SUA-CdS 2020-21 quadro quadri B6, B7, C1, C2, C3 non ancora compilati

Risultati dell'indagine Almalaurea sulle condizioni occupazionali per monitoraggio 2020

Analisi

Quest'anno le modalità di autovalutazione dei corsi di studio hanno seguito le stesse regole e tempistiche dello scorso anno. I commenti ai quadri della scheda unica annuale dei corsi di studio (SUA-CdS 2020/21) relativi all'andamento dei corsi di studio sono stati compilati e il "monitoraggio annuale 2020/21", basato sugli indicatori forniti dall'Anvur, i cosiddetti "indicatori sentinella", sarà compilato entro il 31 dicembre 2021 (scadenza ministeriale). Per l'anno accademico 2021-22 è stata presentata anche una revisione dell'offerta formativa e di un nuovo assetto didattico e l'introduzione di un nuovo percorso di studi in Interior Design.

Ingresso: considerando solo i due percorsi presenti anche nel vecchio ordinamento le domande d'ingresso d'ingresso sono aumentate (207 rispetto le 168 del 2019-20) a queste vanno aggiunti ulteriori 90 domande per un totale di 297 domande per 180 posti disponibili. Il tasso di abbandono tra il primo e il secondo anno è molto basso (2%), considerando il numero totale di studenti il dato corrisponde a uno studente.

Percorso di studi: alte sono le valutazioni sugli aspetti organizzativi dei corsi, con solo 2 docenti in area di attenzione, alle domande "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?", "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?", "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?" e "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?" l'84,8% degli studenti è soddisfatto dell'organizzazione.

Internazionalizzazione: Il numero di laureati che hanno maturato almeno 12 crediti formativi all'estero è quasi dimezzato rispetto all'anno precedente (dal 29,8% al 17,1%). Tale dato deve però essere considerato anche in relazione all'avvento del Covid-19, dato che negli ultimi anni c'era stato un netto aumento degli studenti che usufruivano del programma Erasmus+.

Uscita: Il 77,4% degli studenti si laurea in corso, in media gli studenti impiegano 2,9 anni per concludere il loro percorso. Il 98,1% hanno frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti. Secondo i dati Almalaurea solo il 32,7% dei laureati sono decisamente

soddisfatti del corso di laurea anche se dai dati dell'Ateneo risulta che il 67,3% si riscriverebbe allo stesso corso di laurea e che l'88,5% è soddisfatto.

L'occupazione a 1 anno dalla laurea è in calo (si passa dal 65,9% del 2019, al 57,6% del 2020), il dato, seppur in linea con quello nazionale della classe LM12 è probabilmente condizionato anche dalla condizione pandemica del Covid19.

Criticità

Non sono state rilevate criticità

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti

Sito <https://www.universitaly.it/>, informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
Sito del Corso di Studi

Analisi

Il corso di studi ha avviato un nuovo ordinamento nell'anno 2021-22, le informazioni fornite sulla scheda SUA-CdS 2021-22 e sulle pagine web del CdS risultano aggiornate, corrette e complete. La descrizione del corso di studi risulta chiara nella definizione della coerenza degli insegnamenti rispetto agli obiettivi formativi. Sono generalmente ben definiti gli obiettivi e le competenze dei saperi teorici e tecnici e la distinzione dei tre curricula in termini di competenze è ben esplicitata. Sul sito www.universitaly.it non è indicata la presenza dell'indirizzo di Interior design e non è quindi facilmente accessibile la descrizione di quest'ultimo.

Proposte

Segnalare agli organi competenti il mal funzionamento di alcune pagine del portale www.universitaly.it

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Il corso di studi ha avviato un nuovo ordinamento nell'anno 2021-22 non ci sono quindi da criticità da segnalare.

3.08 LM-48 Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti

Risultati dei questionari studenti 2019-20 e 2020-21 (fino a sessione di settembre 2021 inclusa).
Analisi predisposta del Servizio Qualità.

Analisi

Dal 2018 la competenza dell'indagine sulla soddisfazione degli studenti è passata dal Nucleo di Valutazione al Presidio della qualità e i risultati disaggregati sono stati distribuiti alle Commissioni paritetiche e ai Gruppi di gestione della assicurazione della qualità dei corsi di studio. Inoltre sono state consegnate le risposte alle domande aperte in modo disaggregato al Presidente della commissione paritetica con la richiesta di far visionare il contenuto agli altri componenti della commissione su supporto cartaceo.

La CPDC dispone anche dei risultati disaggregati che riguardano le valutazioni della qualità degli insegnamenti secondo 6 indicatori:

Indicatore 1 - AZIONE DIDATTICA

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alle domande "Il docente stimola /motiva l'interesse verso la materia?" e "Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?"

Indicatore 2 - ASPETTI ORGANIZZATIVI

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alle domande "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?", "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?", "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?" e "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?"

Indicatore 3 - SODDISFAZIONE COMPLESSIVA

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "Ti ritieni soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?"

Indicatore 4 - LOGISTICA E AULE

NON considerato a causa dell'emergenza sanitaria e della relativa DAD

Indicatore 5 - ADEGUATEZZA ORARIO

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "Ritiene adeguata l'articolazione settimanale dell'orario delle lezioni?"

Indicatore 6 - PUNTUALITA'

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?"

Indicatore 7 - DIDATTICA A DISTANZA

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "E' complessivamente soddisfatto di come è stato organizzato questo insegnamento nella parte di didattica on line?"

Il Senato Accademico ha approvato il 15 luglio 2019 una linea guida del Presidio della qualità per la valorizzazione dei questionari indicando le responsabilità di intervento e le azioni da intraprendere nel caso di docenti strutturati o non strutturati rientranti in area critica (docenti con il 20% di risposte “Decisamente no” nell’indicatore 1). Tale documento è pubblicato su web nella pagina del Presidio della Qualità ed è stato redatto anche con la consultazione del Presidente della CPDS.

Riguardo alla modalità di somministrazione, i questionari dal 2019 sono compilabili a partire da un mese prima della fine dei corsi e comunque devono essere compilati per poter finalizzare l’iscrizione all’esame.

La commissione paritetica dà supporto ai coordinatori dei CdS qualora avessero bisogno di chiarire meglio le richieste avanzate dagli studenti e le loro manifestazioni di criticità.

L’analisi dei questionari di rilevazione dell’opinione degli studenti, relativamente al corso di laurea in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l’ambiente (Presidio della Qualità, Ottobre 2020, II semestre), evidenzia nel complesso una valutazione ragionevolmente positiva, con lievi scostamenti rispetto alla media di Ateneo sia per valori inferiori che superiori (si osservi che la media di Ateneo che è calcolata dal Presidio di Qualità complessivamente sull’insieme dei corsi di laurea, sia triennali che magistrali). L’indicatore di soddisfazione complessiva (77,2%) è lievemente inferiore rispetto alla media di Ateneo (80,7%), accompagnato dall’indicatore “aspetti organizzativi”, mentre tutti gli altri indicatori esaminati si presentano ben allineati con il suddetto valore medio. Risulta NON considerato nel rapporto l’indicatore 4 “aspetti logistici IUAV”, a causa dell'emergenza sanitaria e della relativa DAD.

Di seguito il dettaglio per ciascun indicatore:

Indicatore 1 Azione didattica: 85,3% (media di Ateneo 85,2%). Questo valore risulta in leggera crescita rispetto all’anno precedente (84,5%). Evidenziati 3 corsi in area critica, 2 in area di attenzione (è qui opportuno segnalare che larga parte di queste criticità potrebbero non essere più presenti in seguito al cambio di ordinamento risultante dal ridisegno del corso di laurea magistrale).

Indicatore 2 Aspetti organizzativi: 84,5% (media di Ateneo 87,5%). Evidenziati 3 corsi in area di attenzione (vale lo stesso commento riportato sopra relativamente a queste attenzioni).

Indicatore 3 Soddisfazione complessiva: 77,2% (media di Ateneo 80,7%). Evidenziati 5 corsi in area critica, 6 in area di attenzione (anche in questo caso si segnala che larga parte di queste criticità potrebbero non essere più presenti in seguito al cambio di ordinamento risultante dal ridisegno del corso di laurea magistrale).

Indicatore 5 Puntualità: 91,8%, media di Ateneo (90,5%); Nessun insegnamento segnalato in area critica/di attenzione.

Indicatore 6 L’81,9% degli studenti esprime un giudizio positivo rispetto allo svolgimento dell’insegnamento in modalità a distanza (media Ateneo 80,5%); Evidenziati 4 corsi in area di attenzione.

Indicatore 7 Adeguatezza orario: 82,5% (media di Ateneo 84,2%). Evidenziati 1 corso in area critica e 2 in area di attenzione.

Criticità:

Gli indicatori di aspetti organizzativi ed adeguatezza orario, segnalano alcune criticità che incidono, combinate con aspetti legati all’azione didattica, sulla soddisfazione complessiva. Durante lo scorso anno è stato intrapreso un lavoro estensivo di riorganizzazione del corso di laurea, che ci si attende possa risolvere larga parte di queste criticità.

E' opportuno segnalare, per quel che riguarda gli insegnamenti in area critica e di attenzione, che per alcuni insegnamenti il numero dei questionari su cui si basa la rilevazione è molto ridotto, pertanto in valori assoluti si tratta di pochi studenti che hanno espresso disagio o insoddisfazione.

Il recente rinnovo della composizione della commissione ha limitato l'effettiva possibilità di interazione tra componente docente e studentesca. Tuttavia, da un primo confronto, è emerso come un possibile limite legato alla lettura della reale soddisfazione dai risultati dei questionari sia limitato dalla ridotta percezione da parte degli studenti rispetto all'importanza dei questionari stessi.

Proposta

Si ritiene quindi opportuno che la Commissione Paritetica coinvolga i coordinatori dei CdS per inserire a calendario degli appuntamenti con i rappresentanti degli studenti così da poter illustrare le modalità con cui si svolgono i questionari di soddisfazione, i tempi e la tipologia di modello.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti

Scheda SUA-CdS 2020-21 quadri B4 e B6;
Esito dell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti 2020-21;
Questionario sulla didattica online.
Colloqui con studenti.
Questionario Almalaurea

Analisi

La valutazione espressa dagli studenti attraverso i questionari NON ha preso in considerazione l'indicatore 4 "aspetti logistici IUAV", a causa dell'emergenza sanitaria e della relativa DAD. Alcune criticità sono riportate nella scheda SUA per quel che riguarda gli spazi per la didattica, ovvero aule e laboratori (60,6% di risposte positive). Da un primo confronto con la componente studentesca, è emerso come, in alcune situazioni, le aule che vengono assegnate non rispondano alle necessità del corso. Tale rilievo emergeva già nella precedente relazione, nella quale si sottolineava come la situazione fosse appesantita da una concomitanza di fattori, alcuni dei quali attualmente non presenti (i lavori in corso nella sede di Ca' Tron). Dal dialogo con la stessa componente studentesca è inoltre emersa l'utilità di esaminare possibili soluzioni per evitare che gli studenti rimangano all'esterno nell'attesa dei docenti e durante le pause pranzo. Si ritiene rilevante monitorare attentamente e tenere in adeguata considerazione in futuro questo aspetto.

Nel complesso, l'indicatore didattica a distanza è ben allineato con i valori di Ateneo, sembrerebbe tuttavia importante valutare eventuali problematiche legate all'erogazione della didattica in modalità mista, o duale, aspetto emerso anche nell'ambito dei colloqui con gli studenti.

Con riferimento all'opinione dei laureati, da Indagine Almalaurea, quasi il 60% dei rispondenti ha trovato le aule mai o raramente adeguate alle attività. Dato analogo per quanto riguarda il giudizio sulle attrezzature. 100% positivo il giudizio sulla Biblioteca e 44% negativo il giudizio sulla disponibilità di postazioni informatiche.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonti

Domande dei questionari (2019-20) relative alla percezione degli studenti sulla coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato;

Syllabi degli insegnamenti;

SUA-CdS 2020-21, quadri A4a, A4b e A4c;

Questionari AlmaLaurea (opinione dei laureati, dati sull'uso delle competenze acquisite);

La SUA documenta adeguatamente le competenze acquisite dai laureati attraverso gli insegnamenti previsti, i tirocini, per i vari ambiti di specializzazione e approfondimento del corso di studio.

I questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti confermano una percezione positiva rispetto agli obiettivi di apprendimento attesi: l'83,2% degli studenti trova che l'azione didattica sia adeguata, indicatore che include la valutazione della coerenza dell'insegnamento svolto con quanto riportato su web. Va tuttavia segnalato come i dati relativi ai questionari 2019/2020 riportino un 30% degli studenti ritiene il carico di studio non proporzionato ai crediti assegnati e quasi il 20% dichiara che il materiale didattico disponibile non è adeguato per lo studio delle materie. Circa il 25% degli studenti non si ritiene soddisfatto, complessivamente, degli insegnamenti.

L'indagine Almalaurea per questo corso di studi è basata su di un buon numero di interviste a laureati (32). Ottime performance del corso, spesso superiori alla media di Ateneo. Il 93% dei rispondenti ritiene che il carico di studio degli insegnamenti sia stato proporzionato ai crediti; L'88% si è detto soddisfatto del rapporto con i docenti e l'87% esprime un grado di soddisfazione generale più che positivo. Rispetto all'organizzazione degli esami, il giudizio è positivo per il 91% dei rispondenti.

Positivi i valori sui tassi di occupazione a distanza di 5 anni dalla laurea (94%) ed un elevato grado di soddisfazione per il lavoro svolto del 7,8 (su 10). Da rilevazione Almalaurea, il 70% dei rispondenti dichiara che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di laurea (64% media di Ateneo).

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Fonti: Scheda monitoraggio annuale 2019; quadri B6, B7, C1, C2, C3 della SUA-CdS 2020-21. Partecipazione alle riunioni del CdS.

Su input della direzione didattica di Ateneo, e dell'analisi delle criticità emerse dalle precedenti analisi è stata svolta durante lo scorso anno accademico un'operazione di ridisegno del corso di laurea magistrale mediante l'introduzione di un nuovo percorso in lingua Inglese, rivolto ad aumentare l'attrattività verso studenti internazionali, accanto a quello in Italiano.

Non sono note iniziative previste per migliorare l'efficacia del processo valutativo del CdS in itinere e, per quanto riguarda i risultati di apprendimento attesi e accertati, per rendere più attendibili e completi i questionari di valutazione della didattica degli studenti. Un possibile limite legato alla lettura della reale soddisfazione dai risultati dei questionari è potenzialmente legato alla ridotta percezione da parte degli studenti rispetto all'importanza dei questionari stessi.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Fonti:

Sito <https://www.university.it/>, informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS; Sito web del Corso di Studi

Le pagine web dedicate al corso di laurea riportano un'informazione completa e sufficientemente aggiornata. Sul sito www.university.it non è indicata la presenza dell'indirizzo di Interior design e non è quindi facilmente accessibile la descrizione di quest'ultimo.

Criticità

Gli organi competenti devono aggiornare la descrizione del CDS nel portale <https://www.university.it/>

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Durante lo scorso anno il corso di laurea magistrale è stato riprogettato, mediante l'introduzione di un nuovo percorso in lingua Inglese, rivolto ad aumentare l'attrattività verso studenti internazionali, accanto a quello in Italiano. Tali cambiamenti si sono resi effettivi a partire dall'anno accademico in corso, con una buona risposta in termini di numero di immatricolazioni. Ulteriori indicatori sulla soddisfazione degli studenti non sono al momento disponibili, appare quindi opportuno valutare l'efficacia del percorso intrapreso prima di proporre ulteriori miglioramenti.

3.09 LM-65 Arti visive e moda

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti

Risultati dei questionari studenti 2019-20 e 2020-21 (fino a sessione di settembre 2021 inclusa).
Analisi predisposta del Servizio Qualità.

Analisi

Dal 2018 la competenza dell'indagine sulla soddisfazione degli studenti è passata dal Nucleo di Valutazione al Presidio della qualità e i risultati disaggregati sono stati distribuiti alle Commissioni paritetiche e ai Gruppi di gestione della assicurazione della qualità dei corsi di studio. Inoltre sono state consegnate le risposte alle domande aperte in modo disaggregato al Presidente della commissione paritetica con la richiesta di far visionare il contenuto agli altri componenti della commissione su supporto cartaceo.

La CPDC dispone anche dei risultati disaggregati che riguardano le valutazioni della qualità degli insegnamenti secondo 6 indicatori:

Indicatore 1 - AZIONE DIDATTICA

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alle domande "Il docente stimola /motiva l'interesse verso la materia?" e "Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?"

Indicatore 2 - ASPETTI ORGANIZZATIVI

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alle domande "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?", "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?", "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?" e "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?"

Indicatore 3 - SODDISFAZIONE COMPLESSIVA

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "Ti ritieni soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?"

Indicatore 4 - LOGISTICA E AULE

NON considerato a causa dell'emergenza sanitaria e della relativa DAD

Indicatore 5 - ADEGUATEZZA ORARIO

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "Ritiene adeguata l'articolazione settimanale dell'orario delle lezioni?"

Indicatore 6 - PUNTUALITA'

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?"

Indicatore 7 - DIDATTICA A DISTANZA

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "E' complessivamente soddisfatto di come è stato organizzato questo insegnamento nella parte di didattica on line?"

Il Senato Accademico ha approvato il 15 luglio 2019 una linea guida del Presidio della qualità per la valorizzazione dei questionari indicando le responsabilità di intervento e le azioni da intraprendere nel caso di docenti strutturati o non strutturati rientranti in area critica (docenti con il 20% di risposte “Decisamente no” nell’indicatore 1). Tale documento è pubblicato su web nella pagina del Presidio della Qualità ed è stato redatto anche con la consultazione del Presidente della CPDS.

Riguardo alla modalità di somministrazione, i questionari dal 2019 sono compilabili a partire da un mese prima della fine dei corsi e comunque devono essere compilati per poter finalizzare l’iscrizione all’esame.

La commissione paritetica dà supporto ai coordinatori dei CdS qualora avessero bisogno di chiarire meglio le richieste avanzate dagli studenti e le loro manifestazioni di criticità.

Analisi

Relativamente allo specifico CdS si può notare che l’azione didattica presenta ottimi risultati, con una media di studenti complessivamente soddisfatti dell’84,6% (media di Ateneo 80.7%), in calo rispetto all’89.6% dello scorso anno. Ottime anche le valutazioni relative agli aspetti organizzativi, con una media dell’89.5% di soddisfatti (in linea con l’89% dello scorso anno e con un valore medio di Ateneo dell’87.5%).

Il CdS presenta due insegnamenti in area critica rispetto all’azione didattica.

Criticità

Al momento non si riscontrano criticità nella gestione e utilizzo dei questionari.

Rimangono ancora da istituzionalizzare dei momenti di sensibilizzazione degli studenti alla compilazione e per la restituzione dei risultati agli studenti, che non conoscendone gli esiti potrebbero percepirli come inutile formalità.

Proposte

La CPDS dovrà coordinarsi maggiormente con i coordinatori dei CdS per inserire a calendario degli appuntamenti con gli studenti del primo anno così da istituzionalizzare l’incontro e renderlo periodico. Il PdQ congiuntamente al SdS e alla CPDS possono organizzare delle restituzioni periodiche degli esiti dei questionari.

Il momento di sensibilizzazione alla compilazione potrebbe essere la chiusura dell’insegnamento, con l’invito da parte del docente. Il momento di restituzione potrebbe essere la chiusura della sessione, nella forma di un intervento del Coordinatore del CdS. Sempre sua premura potrebbe essere l’invito alla compilazione.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti di riferimento

Scheda SUA-CdS 2019-20 quadri B4 e B6

Esito dell’indagine sull’opinione degli studenti frequentanti.

Analisi e criticità

L'anno accademico è stato condizionato dall'epidemia di Covid-19, la didattica si è quindi svolta in DAD e/o in modalità duale.

Anche l'accesso alla biblioteca è stato condizionato da orari e accessi limitati.

Alla domanda "È complessivamente soddisfatto di come è stato organizzato questo insegnamento nella parte di didattica on line?" le risposte positive sono state complessivamente buone (per l'80.5% positive). In merito alla soddisfazione generale, due insegnamenti sono in area critica.

Se da un lato i docenti hanno avuto modo di prepararsi a questa modalità di didattica, il contesto sanitario in continua evoluzione, gli imprevisti (di carattere tecnico, organizzativo, etc.) dovuti alla gestione dell'insegnamento in modalità mista e le trasformazioni relative alla percezione dell'esperienza universitaria da parte degli studenti costituiscono importanti aspetti di riflessione.

Proposte

Il contesto sanitario particolarmente incerto e in continua trasformazione richiede attenzione analitica e critica nei confronti delle modalità di svolgimento della didattica.

Sul breve periodo sarebbe opportuno ottimizzare gli spazi (aule per lezioni teoriche e laboratoriali) in modo da garantire quanto più possibile lo svolgimento della didattica in presenza nel rispetto del distanziamento e delle altre norme sanitarie.

Sul medio periodo sarebbe opportuno tenere in considerazione le conseguenze dell'esperienza della didattica online e mista nella percezione, soprattutto da parte degli studenti, del ruolo e del funzionamento dell'università.

L'organizzazione degli spazi, secondo la loro destinazione d'uso a didattica frontale o laboratoriale, dovrebbe tenere conto anche di una terza tipologia. L'aula non in uso, anche se sempre diversa, potrebbe fare da aula studio, in cui seguire una lezione a distanza o svolgere lavori di gruppo. Nel caso delle modalità a distanza e miste, potrebbe essere utile la redazione di una linea guida sull'uso delle piattaforme, per uniformare e semplificare le situazioni in cui sono stati utilizzati canali diversi.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

DOCUMENTI

Domande dei questionari relative alla percezione degli studenti sulla coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato.

Syllabi degli insegnamenti

SUA-CdS, schede Qualità, quadri A4a, A4b e A4c e quadro B6

Analisi

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità sono attuati nel rispetto delle procedure di verifica del profitto secondo il Regolamento Didattico di Ateneo e rispettano altresì le caratteristiche dei singoli corsi, con proprie modalità ritagliate sulla materia di insegnamento.

Le modalità di accertamento sono stabilite annualmente nei programmi dei singoli insegnamenti. Nelle verifiche in gruppi è riconosciuto e valutato l'apporto individuale.

Alla domanda relativa agli aspetti organizzativi dei singoli insegnamenti, le risposte positive sono l'89.5% (in leggero calo rispetto all'anno precedente, 90%, ma al di sopra della media d'Ateneo, 87.5%).

In genere, i syllabi dichiarano in modo soddisfacente i traguardi formativi, le modalità d'esame e i criteri di valutazione.

Criticità

Non si presentano particolari criticità. Tuttavia, al fine di migliorare ulteriormente, ciascun docente dovrebbe dedicare del tempo, all'interno del suo insegnamento, per spiegare le modalità di esame e i criteri di valutazione, soprattutto nel caso in cui si rendano necessarie procedure telematiche.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

DOCUMENTI

Scheda monitoraggio annuale: non disponibile

SUA-CdS quadro quadri B6, B7, C1, C2, C3 non ancora compilati

Risultati dell'indagine Almalaurea sulle condizioni occupazionali per monitoraggio 2020

Analisi e criticità

Quest'anno le modalità di autovalutazione dei corsi di studio hanno seguito le stesse regole e tempistiche dello scorso anno. I commenti ai quadri della scheda unica annuale dei corsi di studio (SUA-CdS 2020/21) relativi all'andamento dei corsi di studio sono stati compilati e il "monitoraggio annuale 2020/21", basato sugli indicatori forniti dall'Anvur, i cosiddetti "indicatori sentinella", sarà compilato entro il 31 dicembre 2021 (scadenza ministeriale). Per l'anno accademico 2021-22 è stata presentata anche una revisione dell'offerta formativa e di un nuovo assetto didattico.

Sulla base dei dati di AlmaLaurea, i laureati soddisfatti sono il 94.7%, dato superiore a quello di Ateneo (86.9%). I laureati esprimono una valutazione critica dell'adeguatezza degli spazi per la didattica: il 55.2% li reputa inadeguati. Significativa è soprattutto la richiesta di postazioni informatiche che, per il 60.7% è di numero inadeguato. Nonostante questa nota critica, la percentuale di laureati che si riscriverebbe allo stesso Corso di studi, nello stesso Ateneo è del 60.5%.

L'occupazione a un anno dalla laurea è del 40.9% ma, sulla base del campione statistico, a tre anni si raggiunge il 100%.

Criticità

Carenza spazi didattici e di lavoro, ritenuti insufficienti.

Diminuzione progressiva degli occupati a un anno dalla laurea.

Basso numero di iscrizioni a una laurea magistrale o ad altri corsi di perfezionamento.

Proposta

Ottimizzazione degli spazi e miglioramento delle strutture tecniche e informatiche.

Nel caso del mantenimento della strumentazione tecnica (laboratori multimediali, di sartoria, modellistica e maglieria), come già nel caso delle 150 ore, la componente studentesca potrebbe

contribuire ad ampliare orari di apertura, o alla manutenzione della strumentazione, creando così anche ulteriori momenti di formazione sulla strumentazione e relativa conservazione.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti

Sito <https://www.universitaly.it/>, informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS. Sito del Corso di Studi.

Le informazioni fornite sulla scheda SUA-CdS e sulle pagine web del CdS risultano aggiornate, corrette e relativamente complete.

Il CdS è correttamente presentato, considerando i primi due descrittori di Dublino, descrivendo in modo adeguato i risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti, incluse le competenze trasversali, in modo coerente con i profili professionali che il CdS ha individuato come risposta alla domanda di formazione. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Nessuna osservazione

3.10 LM-65 Teatro e arti performative

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti

Risultati dei questionari studenti 2019-20 e 2020-21 (fino a sessione di settembre 2021 inclusa).
Analisi predisposta del Servizio Qualità.

Analisi

Dal 2018 la competenza dell'indagine sulla soddisfazione degli studenti è passata dal Nucleo di Valutazione al Presidio della qualità e i risultati disaggregati sono stati distribuiti alle Commissioni paritetiche e ai Gruppi di gestione della assicurazione della qualità dei corsi di studio. Inoltre sono state consegnate le risposte alle domande aperte in modo disaggregato al Presidente della commissione paritetica con la richiesta di far visionare il contenuto agli altri componenti della commissione su supporto cartaceo.

La CPDC dispone anche dei risultati disaggregati che riguardano le valutazioni della qualità degli insegnamenti secondo 6 indicatori:

Indicatore 1 - AZIONE DIDATTICA

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alle domande "Il docente stimola /motiva l'interesse verso la materia?" e "Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?"

Indicatore 2 - ASPETTI ORGANIZZATIVI

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alle domande "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?", "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?", "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?" e "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?"

Indicatore 3 - SODDISFAZIONE COMPLESSIVA

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "Ti ritieni soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?"

Indicatore 4 - LOGISTICA E AULE

NON considerato a causa dell'emergenza sanitaria e della relativa DAD

Indicatore 5 - ADEGUATEZZA ORARIO

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "Ritiene adeguata l'articolazione settimanale dell'orario delle lezioni?"

Indicatore 6 - PUNTUALITA'

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?"

Indicatore 7 - DIDATTICA A DISTANZA

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "E' complessivamente soddisfatto di come è stato organizzato questo insegnamento nella parte di didattica on line?"

Il Senato Accademico ha approvato il 15 luglio 2019 una linea guida del Presidio della qualità per la valorizzazione dei questionari indicando le responsabilità di intervento e le azioni da intraprendere nel caso di docenti strutturati o non strutturati rientranti in area critica (docenti con il 20% di risposte “Decisamente no” nell’indicatore 1). Tale documento è pubblicato su web nella pagina del Presidio della Qualità ed è stato redatto anche con la consultazione del Presidente della CPDS.

Riguardo alla modalità di somministrazione, i questionari dal 2019 sono compilabili a partire da un mese prima della fine dei corsi e comunque devono essere compilati per poter finalizzare l’iscrizione all’esame.

La commissione paritetica dà supporto ai coordinatori dei CdS qualora avessero bisogno di chiarire meglio le richieste avanzate dagli studenti e le loro manifestazioni di criticità.

Relativamente allo specifico CdS si può vedere che l’azione didattica presenta risultati molto buoni con una media di studenti soddisfatti dell’86,8% in linea rispetto al 85,6 % dello scorso anno, molto buoni per gli aspetti organizzativi con una media di 87,1% (in aumento rispetto all’anno precedente) e la soddisfazione complessiva (81,8% l’anno precedente era il 76,4 %). È invece la più bassa dell’Ateneo la soddisfazione per la didattica a distanza, che valutata per la prima volta in questo anno accademico, ha trovato solo il 71,1% dei consensi (contro una media di Ateneo del 80,5%). Complessivamente il CdS presenta un solo insegnamento in area critica.

Criticità

Al momento non si riscontrano criticità nella gestione e utilizzo dei questionari.

Rimangono ancora da istituzionalizzare dei momenti di sensibilizzazione degli studenti alla compilazione e per la restituzione dei risultati agli studenti.

Proposte

La CPDS dovrà coordinarsi maggiormente con i coordinatori dei CdS per inserire a calendario degli appuntamenti con gli studenti del primo anno così da istituzionalizzare l’incontro e renderlo periodico.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti

Scheda SUA-CdS 2019-20 quadri B4 e B6

Esito dell’indagine sull’opinione degli studenti frequentanti;

Colloqui con la componente studentesca.

Analisi e Criticità

L’anno accademico è stato condizionato dall’epidemia di Covid-19, la didattica si è quindi svolta in modo duale.

In particolare in questo CdS le attività didattiche a distanza, impediscono agli studenti di partecipare attivamente ai laboratori, motivo per cui il corso ha deciso di organizzare anche alcune attività a frequenza obbligatoria, e questa iniziativa è stata accolta in modo positivo dagli studenti.

Dal confronto con gli studenti si evidenzia una certa insoddisfazione da parte degli stessi rispetto all'inadeguatezza di attrezzature tecniche e delle aule ad ospitare la pratica dei laboratori, gli studenti segnalano principalmente la mancanza di uno spazio dove poter portare avanti la propria ricerca autonomamente.

In particolare gli studenti segnalano che non hanno uno spazio dove poter provare o preparare i materiali richiesti nei laboratori. Diversamente da altri CdS l'attività degli studenti non avviene utilizzando computer o software ma con esercizi, prove e la costruzione di performance che richiedono una forte relazione con lo spazio. Per questo chiedono la possibilità di poter usufruire di spazi dedicati anche al di fuori dell'orario di lezione e, possibilmente, dove possono anche lasciare dei materiali.

Gli studenti segnalano che, a causa del regolamento sulle prenotazioni delle aule (dato dall'emergenza Covid) non possono prenotare e quindi assistere a lezioni in corsi nei quali non sono iscritti.

Segnalano che non essendo la sede delle lezioni nella stessa in cui sono presenti i laboratori per la didattica questo crea loro alcuni disagi nei continui spostamenti tra laboratori e sede.

Essendo le aule e i laboratori in due sedi differenti, hanno avuto problemi nell'accedere a questi ultimi perché, soprattutto quando prenotano dei materiali, non hanno la possibilità di andarli a ritirare essendo impossibilitati a prenotare nella sede.

Segnalano che alcune aule nelle quali hanno lezione sono male o per nulla riscaldate.

Segnalano inoltre che non ci sono spazi comuni (mense, bar o luoghi dedicati) nei quali poter socializzare o anche solo mangiare, ad oggi al termine di ogni lezione, gli studenti hanno come unico luogo nel quale rimanere il chiostro che, essendo aperto, comporta loro diversi disagi soprattutto nei periodi più freddi o di pioggia.

Proposte

1. Sarebbe opportuno un intervento degli organi di governo per la definizione di un piano che renda disponibili spazi adeguati alle pratiche del CdS.
2. Si chiede all'organizzazione di uno spazio teatrale per lavorare a propri progetti artistici. In particolare, considerando l'obbligo di prenotazione, si suppone che il controllo dell'accesso sia perfettamente monitorato e che questo servizio possa essere erogato con semplicità.
3. Si chiede all'organizzazione di gestire in modo automatico o almeno coordinato il rapporto tra prenotazione della strumentazione dei laboratori e accesso alle sedi per il ritiro.
4. Si chiede all'organizzazione di individuare un luogo o una soluzione per evitare che gli studenti rimangano all'aperto nell'attesa del docente e/o nelle pause pranzo.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti di riferimento

Domande dei questionari relative alla percezione degli studenti sulla coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato.

Syllabi degli insegnamenti

SUA-CdS, schede Qualità, quadri A4a, A4b e A4c e quadro B6

Analisi

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità sono attuati nel rispetto delle procedure di verifica del profitto secondo il Regolamento Didattico di Ateneo e rispettano altresì le caratteristiche dei singoli corsi, con proprie modalità ritagliate sulla materia di insegnamento. Le modalità di accertamento sono stabilite annualmente nei programmi dei singoli insegnamenti. Nelle verifiche in gruppi è riconosciuto e valutato l'apporto individuale. Nonostante alle domande "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?", "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?", "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?" e "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?" le risposte positive sono il 87,1%, permangono alcuni insegnamenti in cui dal web non sono chiare le modalità con cui vengono acquisite le conoscenze e le abilità nonché i criteri di valutazione.

Criticità

Le modalità di accertamento sono generalmente stabilite annualmente nei programmi dei singoli insegnamenti. I syllabi pubblicati descrivono in modo soddisfacente i traguardi formativi, le modalità d'esame e i criteri di valutazione, anche se permangono molti insegnamenti che per il 2021/22 risultano ancora mancanti. Tutti sono però del secondo semestre e molti dei quali di insegnamenti di docenti a contratto, non è quindi chiaro se il problema derivi dal mancato caricamento dei docenti, dalla mancanza dei contratti (non ancora stipulati) o dal mancato avviso ai docenti.

Proposte

Per gli insegnamenti del secondo semestre si raccomanda che il coordinatore o la segreteria didattica inviino un promemoria ai docenti affinché pubblichino il programma prima dell'inizio del secondo semestre.

Si consiglia che vi sia una costante verifica da parte dei coordinatori dei CdS del syllabus di ciascun docente e che la segreteria didattica continui ad inviare all'inizio dell'anno accademico una email ai docenti con la richiesta di caricare i programmi del primo e del secondo semestre e che continui a sollecitare gli inadempienti.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti

Scheda monitoraggio annuale: non disponibile
SUA-CdS quadri B6, C1; quadri B7, C2, C3

Analisi

Il consiglio di Corso svolge un'azione di monitoraggio continuo dell'andamento del corso organizzando con cadenza quasi mensile delle riunioni per l'osservazione dell'andamento dei percorsi e la valutazione della revisione degli stessi. Per l'anno accademico 2021-22 è stato avviato una variazione importante dell'offerta formativa che ha previsto l'apertura di due curricula (uno teatrale e uno legato alla curatela). L'obiettivo è stato quello di intercettare due tipologie di studenti (coloro che vogliono approfondire le esperienze di teatro e coloro che sono più portati per gli insegnamenti teorici e di ricerca) aumentando così il numero degli iscritti e allo stesso tempo offrendo percorsi maggiormente affini alle esigenze delle due tipologie di iscritti.

Le iscrizioni infatti sono state in linea con le aspettative e hanno più che raddoppiato le iscrizioni. Le domande per i due percorsi sono state 64 e ci sono stati 58 iscritti (contro i 24 studenti del 2019/20).

I neo iscritti segnalano che l'esito delle selezioni per l'accesso è arrivato a metà del mese di settembre. La data non è stata ottimale per permettere agli stessi di trasferirsi a Venezia e propongono di anticipare le tempistiche degli esiti ad inizio mese.

I maggiori problemi individuati e le segnalazioni provenienti dagli studenti anche con l'ausilio della CPDS vengono affrontati con i dovuti provvedimenti.

Rispetto alla situazione di inadeguatezza degli spazi per le attività didattiche la coordinatrice oltre ad aver segnalato la situazione e alla fine si è attivata per individuare delle soluzioni esterne all'Università (affitto di spazi esterni).

Proposte

Sarebbe utile che il monitoraggio a fronte dei problemi individuati rendesse maggiormente esplicita l'individuazione delle possibili cause e delle soluzioni già attuate o da attuarsi così da rendere maggiormente evidente il processo di miglioramento avviato.

Si chiede agli organi di Ateneo di valutare la possibilità di anticipare le iscrizioni per capire quali sarebbero le problematiche gestionali e organizzative e di valutare eventuali anticipazioni.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti

Sito <https://www.universitaly.it/>, informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
Sito del Corso di Studi

Analisi e commenti

Le altre informazioni fornite sulla scheda SUA-CdS e sulle pagine web del CdS risultano aggiornate, corrette e complete.

Il CdS è correttamente presentato, considerando i primi due descrittori di Dublino, descrivendo in modo adeguato i risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti, incluse le competenze trasversali, in modo coerente con i profili professionali che il CdS ha individuato come risposta alla domanda di formazione. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.

Criticità

Non si presentano criticità.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Gli studenti avanzano alcune richieste riportate nel seguito che la CPDS ritiene utile porre all'attenzione del CdS per una valutazione.

Chiedono la disponibilità di un'aula attrezzata per il teatro da poter usare anche al di fuori

dell'orario della didattica.

4. Alcune considerazioni comuni a tutti i corsi emerse dall'analisi dei dati

4.1 Descrizione

Dall'analisi dei dati emerge una buona soddisfazione nell'azione didattica e negli aspetti organizzativi dei CdS.

In generale la recente costituzione della nuova CPDS NON ha permesso di approfondire in modo accurato tutti gli aspetti di criticità presenti nell'Ateneo, anche se dai pochi colloqui avuti con gli studenti emergono evidenti alcune criticità riferite agli spazi.

La mancanza di luoghi di socialità e dove poter studiare assieme, confrontarsi ma anche dove mangiare o lasciare e lavorare sui modelli sembrano essere le principali criticità riscontrate dai pochi incontri fatti con gli studenti di tutti i corsi di studio.

Sempre per la recente costituzione della CPDS quest'anno non sono ancora stati calendarizzati degli appuntamenti con gli studenti per informarli sull'importanza dei questionari.

5. Brevi considerazioni finali, schema sintetico delle criticità e delle azioni proposte a livello di singolo corso di studio e schema sintetico delle criticità e delle azioni proposte comuni ai corsi di studio del dipartimento

5.1 Brevi considerazioni finali

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti evidenzia che le principali criticità comuni a tutti i corsi di studio riguardano gli spazi di Ateneo. Dal confronto con gli studenti, emergono alcune problematiche legate alla pandemia e all'accesso alle aule, ma in particolare l'impossibilità di accesso agli spazi quando non ci sono lezioni. Gli studenti lamentano infatti la mancanza di luoghi di aggregazione dove poter confrontarsi ma anche dove poter svolgere esercitazioni di gruppo o seguire le lezioni in DAD dopo quelle in presenza. Lamentano inoltre la mancanza di uno spazio mensa/pranzo, utile soprattutto nei periodi invernali.

Rispetto agli spazi, le azioni proposte dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti molte non risultano essere attuabili. Per quanto riguarda l'accesso libero degli studenti agli spazi quando non sono presenti lezioni, non risulta attualmente esserci una programmazione in questo senso, ma l'azione non dovrebbe essere di difficile attuazione. È importante però avviare nuove procedure che regolino gli accessi e definire anche le responsabilità degli studenti che possono richiedere questi spazi e le attrezzature presenti al loro interno. Considerando anche il periodo storico che stiamo vivendo, vanno valutati anche i rischi che questa azione potrebbe comportare e quindi è auspicabile che la definizione delle possibili procedure possa avvenire anche subito, anche prima della loro effettiva applicabilità. Per quanto riguarda l'assegnazione di uno spazio mensa/pranzo, la commissione è a conoscenza che c'è in programma una revisione generale degli spazi. Per questo la commissione invita gli organi di Ateneo a considerare se questa problematica può rientrare in questa ridefinizione.

Dal confronto con gli studenti, è anche emerso che l'uso delle valutazioni degli insegnamenti rimane poco valorizzato in termini di restituzione degli esiti alla comunità studentesca.

L'osservazione era già emersa negli anni scorsi e, anche se in questo anno di transizione non ci sono stati i tempi per confrontarsi con i nuovi immatricolati, uno degli obiettivi della nuova commissione paritetica sarà proprio quello di valorizzare tutto il lavoro di assicurazione della qualità svolto dai diversi organi di Ateneo.

Sull'azione di monitoraggio da parte dei gruppi di Gestione dell'Assicurazione della qualità, in quasi tutti i corsi di studio si sono avviati tra l'anno accademico 2020-21 e 2021-22 dei nuovi ordinamenti, dando l'avvio ad una revisione complessiva dei percorsi formativi per rinnovare le richieste da parte del mondo professionale. Questi cambiamenti, oltre alle difficoltà associate alla pandemia, determinano da parte degli studenti alcune segnalazioni, che però vengono affrontate e risolte prontamente dai diversi Corsi di studio, vedi ad esempio le problematiche pervenute lo scorso anno (2019-20) sugli orari o sui docenti in area critica e che risultano già risolte nel 2020-21 grazie al lavoro dei coordinatori, delle segreterie e degli organi di Atenei coinvolti.

5.2 Principali criticità individuate per ciascun corso di studio e linee di azioni proposte

Corso di studio	Principali criticità	Linee di azione proposte
L-4 Design della moda e arti multimediali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Valorizzazione dei questionari degli studenti 2. Gestione delle attrezzature e degli spazi di Ateneo 3. Pubblicazione dei programmi dei corsi online 	<ol style="list-style-type: none"> 1.1. La CPDS dovrà coordinarsi maggiormente con i coordinatori dei CdS per inserire a calendario degli appuntamenti con gli studenti del primo anno così da istituzionalizzare l'incontro e renderlo periodico. 1.2. Sarebbe utile suddividere per curriculum i risultati dei questionari, in modo da poter meglio valutare gli eventuali problemi specifici dei tre curricula (vedi, ad esempio, gli spazi). 1.3. Il momento di sensibilizzazione alla compilazione potrebbe essere la chiusura dell'insegnamento, con l'invito da parte del docente. 2.1. Ottimizzare gli spazi (aule per lezioni teoriche e laboratoriali) in modo da garantire quanto più possibile lo svolgimento della didattica in presenza nel rispetto del distanziamento e delle altre norme sanitarie. 2.2. L'organizzazione degli spazi, secondo la loro destinazione d'uso a didattica frontale o laboratoriale, dovrebbe tenere conto anche di una terza tipologia. L'aula non in uso, anche se sempre diversa, potrebbe fare da aula studio, in cui seguire una lezione a distanza o svolgere lavori di gruppo. 2.3. La componente studentesca potrebbe contribuire ad ampliare orari di apertura, o alla manutenzione della strumentazione. 3.1. Al fine di effettuare un'analisi più approfondita, si suggerisce al Consiglio di CdS di verificare la pubblicazione tempestiva dei syllabi.
L-4 Disegno industriale e multimedia	<ol style="list-style-type: none"> 1. Valorizzazione dei questionari degli studenti 2. Gestione delle attrezzature e degli spazi di Ateneo 	<ol style="list-style-type: none"> 1.1. La CPDS dovrà coordinarsi maggiormente con i coordinatori dei CdS per inserire a calendario degli appuntamenti con gli studenti del primo anno così da istituzionalizzare l'incontro e renderlo periodico.

	<p>3. Pubblicazione dei programmi dei corsi online</p> <p>4. internazionalizzazione</p>	<p>2.1. Estensione dell'orario di apertura dei laboratori di modellistica in particolare nei periodi degli esami, aumentando l'orario di presenza del personale tecnico dedicato.</p> <p>2.2. Potenziamento della rete (connettività wi-fi, prese corrente, ecc.).</p> <p>3.1. Al fine di effettuare un'analisi più approfondita, si suggerisce al Consiglio di CdS di verificare la pubblicazione tempestiva dei syllabi.</p> <p>3.2. Segnalare agli organi competenti il mal funzionamento di alcune pagine del portale www.universitaly.it</p> <p>4.1. Si suggerisce di promuovere i bandi Erasmus+ per coinvolgere più studenti e invitarli a fare domanda.</p>
L-17 Architettura	<p>1. Valorizzazione dei questionari degli studenti</p> <p>2. Gestione delle attrezzature e degli spazi di Ateneo</p> <p>3. Pubblicazione dei programmi dei corsi online</p> <p>4. Integrazione tra insegnamenti</p>	<p>1.1. La CPDS dovrà coordinarsi maggiormente con i coordinatori dei CdS per inserire a calendario degli appuntamenti con gli studenti del primo anno così da istituzionalizzare l'incontro e renderlo periodico.</p> <p>1.2 Si propone che il coordinatore riservi un consiglio di corso di studi per presentare al collegio docenti e alla commissione paritetica il monitoraggio annuale.</p> <p>2.1. Assegnazione di uno spazio condiviso che dia la possibilità agli studenti di pranzare.</p> <p>2.2 Assegnazione di uno spazio per il deposito plastici.</p> <p>2.3. Revisione dei tavoli esistenti e munire alcuni di "piani di taglio".</p> <p>2.3 Prevedere l'estensione dei servizi "Proteo" non solo ai laureandi ma a tutti gli studenti.</p> <p>3.1. Si consiglia una costante verifica da parte dei coordinatori dei CdS del syllabus di ciascun docente.</p> <p>3.2. Gli studenti segnalano come il sito Luav presenta delle criticità in quanto spesso non è loro chiaro dove trovare le informazioni che servono.</p> <p>3.3 Gli studenti indicazioni più specifiche e tempestive sugli insegnamenti e le attività con CFU D e F.</p>

		4.1 Si invita il coordinatore del CdS a promuovere le collaborazioni interdisciplinari tra insegnamenti presenti negli stessi periodi didattici.
L-21 Urbanistica e pianificazione del territorio	<p>1. Valorizzazione dei questionari degli studenti</p> <p>2. Gestione dell'orario</p> <p>3. Pubblicazione dei programmi dei corsi online</p>	<p>1.1. La CPDS dovrà coordinarsi maggiormente con i coordinatori dei CdS per inserire a calendario degli appuntamenti con gli studenti del primo anno così da istituzionalizzare l'incontro e renderlo periodico.</p> <p>2.1. Essendo il primo anno di avvio del CdS gli studenti hanno lamentato delle criticità nella stesura dell'orario che pare si siano risolte nel 2021-22, ma è utile monitorare la criticità.</p> <p>3.1. Gli studenti segnalano come il sito Luav presenta delle criticità in quanto spesso non è loro chiaro dove trovare le informazioni che servono.</p>
LM-4 Architettura	<p>1. Valorizzazione dei questionari degli studenti</p> <p>2. Gestione delle attrezzature e degli spazi di Ateneo</p> <p>3. Pubblicazione dei programmi dei corsi online</p> <p>4. Ammissione al CdS</p>	<p>1.1. La CPDS dovrà coordinarsi maggiormente con i coordinatori dei CdS per inserire a calendario degli appuntamenti con gli studenti del primo anno così da istituzionalizzare l'incontro e renderlo periodico.</p> <p>1.2 Si propone che il coordinatore riservi un consiglio di corso di studi per presentare al collegio docenti e alla commissione paritetica il monitoraggio annuale.</p> <p>2.1. Assegnazione di uno spazio condiviso che dia la possibilità agli studenti di pranzare.</p> <p>2.2 Assegnazione di uno spazio per il deposito plastici.</p> <p>2.3. Revisione dei tavoli esistenti e munire alcuni di "piani di taglio".</p> <p>2.3 Prevedere l'estensione dei servizi "Proteo" non solo ai laureandi ma a tutti gli studenti.</p> <p>3.1. Si consiglia una costante verifica da parte dei coordinatori dei CdS del syllabus di ciascun docente.</p> <p>3.2. Gli studenti segnalano come il sito Luav presenta delle criticità in quanto spesso non</p>

		<p>è loro chiaro dove trovare le informazioni che servono.</p> <p>3.3 Gli studenti indicazioni più specifiche e tempestive sugli insegnamenti e le attività con CFU D e F.</p> <p>4.1 Gli studenti lamentano che per i test di ammissione (pur nella consapevolezza che le direttive specifiche sono ministeriali) non si tenga conto della motivazione che lo spinge a frequentare un determinato corso di laurea.</p>
LM-4 Architetture	<p>1. Valorizzazione dei questionari degli studenti</p> <p>2. Gestione delle attrezzature e degli spazi di Ateneo</p> <p>3. Pubblicazione dei programmi dei corsi online</p>	<p>1.1. La CPDS dovrà coordinarsi maggiormente con i coordinatori dei CdS per inserire a calendario degli appuntamenti con gli studenti del primo anno così da istituzionalizzare l'incontro e renderlo periodico.</p> <p>1.2 Si propone che il coordinatore riservi un consiglio di corso di studi per presentare al collegio docenti e alla commissione paritetica il monitoraggio annuale.</p> <p>2.1. Assegnazione di uno spazio condiviso che dia la possibilità agli studenti di pranzare.</p> <p>2.2 Assegnazione di uno spazio per il deposito plastici.</p> <p>2.3. Revisione dei tavoli esistenti e munire alcuni di "piani di taglio".</p> <p>2.3 Prevedere l'estensione dei servizi "Proteo" non solo ai laureandi ma a tutti gli studenti.</p> <p>3.1. Si consiglia una costante verifica da parte dei coordinatori dei CdS del syllabus di ciascun docente.</p> <p>3.2. Gli studenti segnalano che nel sito luav mancano informazioni in lingua inglese.</p>
LM-12 Design del prodotto e della comunicazione visiva	<p>1. Valorizzazione dei questionari degli studenti</p> <p>2. Gestione delle attrezzature e degli spazi di Ateneo</p> <p>3. Pubblicazione dei programmi dei corsi online</p>	<p>1.1. La CPDS dovrà coordinarsi maggiormente con i coordinatori dei CdS per inserire a calendario degli appuntamenti con gli studenti del primo anno così da istituzionalizzare l'incontro e renderlo periodico.</p> <p>2.1. Potenziamento della rete (connettività wi-fi, prese corrente, ecc.).</p>

		<p>3.1. Al fine di effettuare un'analisi più approfondita, si suggerisce al Consiglio di CdS di verificare la pubblicazione tempestiva dei syllabi.</p> <p>3.2. Segnalare agli organi competenti il mal funzionamento di alcune pagine del portale www.universitaly.it</p>
LM-48 Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente	<p>1. Valorizzazione dei questionari degli studenti</p> <p>2. Gestione dell'orario</p> <p>3. Pubblicazione dei programmi dei corsi online</p>	<p>1.1. La CPDS dovrà coordinarsi maggiormente con i coordinatori dei CdS per inserire a calendario degli appuntamenti con gli studenti del primo anno così da istituzionalizzare l'incontro e renderlo periodico.</p> <p>2.1. Essendo il primo anno di avvio del CdS gli studenti hanno lamentato delle criticità nella stesura dell'orario che pare si siano risolte nel 2021-22, ma è utile monitorare la criticità.</p> <p>3.1. Gli studenti segnalano come il sito luav presenta delle criticità in quanto spesso non è loro chiaro dove trovare le informazioni che servono.</p>
LM-65 Arti visive e moda	<p>1. Valorizzazione dei questionari degli studenti</p> <p>2. Gestione delle attrezzature e degli spazi di Ateneo</p> <p>3. Pubblicazione dei programmi dei corsi online</p>	<p>1.1. La CPDS dovrà coordinarsi maggiormente con i coordinatori dei CdS per inserire a calendario degli appuntamenti con gli studenti del primo anno così da istituzionalizzare l'incontro e renderlo periodico.</p> <p>1.2. Sarebbe utile suddividere per curriculum i risultati dei questionari, in modo da poter meglio valutare gli eventuali problemi specifici dei curricula (vedi, ad esempio, gli spazi).</p> <p>1.3. Il momento di sensibilizzazione alla compilazione potrebbe essere la chiusura dell'insegnamento, con l'invito da parte del docente.</p> <p>2.1. Ottimizzare gli spazi (aule per lezioni teoriche e laboratoriali) in modo da garantire quanto più possibile lo svolgimento della didattica in presenza nel rispetto del distanziamento e delle altre norme sanitarie.</p> <p>2.2. L'organizzazione degli spazi, secondo la loro destinazione d'uso a didattica frontale o laboratoriale, dovrebbe tenere conto anche di una terza tipologia. L'aula non in uso,</p>

		<p>anche se sempre diversa, potrebbe fare da aula studio, in cui seguire una lezione a distanza o svolgere lavori di gruppo.</p> <p>2.3. La componente studentesca potrebbe contribuire ad ampliare orari di apertura, o alla manutenzione della strumentazione.</p> <p>3.1. Al fine di effettuare un'analisi più approfondita, si suggerisce al Consiglio di CdS di verificare la pubblicazione tempestiva dei syllabi.</p>
LM-65 Teatro e arti performative	<p>1. Valorizzazione dei questionari degli studenti</p> <p>2. Gestione delle attrezzature e degli spazi di Ateneo</p> <p>3. Pubblicazione dei programmi dei corsi online</p> <p>4. Ammissione al CdS</p>	<p>1.1. La CPDS dovrà coordinarsi maggiormente con i coordinatori dei CdS per inserire a calendario degli appuntamenti con gli studenti del primo anno così da istituzionalizzare l'incontro e renderlo periodico.</p> <p>1.2 Sarebbe utile che il monitoraggio a fronte dei problemi individuati rendesse maggiormente esplicita l'individuazione delle possibili cause e delle soluzioni già attuate o da attuarsi così da rendere maggiormente evidente il processo di miglioramento avviato.</p> <p>2.1. Sarebbe opportuno un intervento degli organi di governo per la definizione di un piano che renda disponibili spazi adeguati alle pratiche del CdS.</p> <p>2.2. Si chiede all'organizzazione di uno spazio teatrale per lavorare a propri progetti artistici. In particolare, considerando l'obbligo di prenotazione, si suppone che il controllo dell'accesso sia perfettamente monitorato e che questo servizio possa essere erogato con semplicità.</p> <p>2.3. Si chiede all'organizzazione di gestire in modo automatico o almeno coordinato il rapporto tra prenotazione della strumentazione dei laboratori e accesso alle sedi per il ritiro.</p> <p>2.4. Si chiede all'organizzazione di individuare un luogo o una soluzione per evitare che gli studenti rimangano all'aperto nell'attesa del docente e/o nelle pause pranzo.</p> <p>3.1. Al fine di effettuare un'analisi più approfondita, si suggerisce al Consiglio di</p>

		<p>CdS di verificare la pubblicazione tempestiva dei syllabi.</p> <p>4.1. Si chiede agli organi di Ateneo di valutare la possibilità di anticipare le iscrizioni per capire quali sarebbero le problematiche gestionali e organizzative e di valutare eventuali anticipazioni.</p>
--	--	--

5.3 Principali criticità comuni a tutti i corsi di studio (in ordine di priorità) e linee di azioni proposte

Principali criticità	Linee di azione proposte
1. Gestione delle attrezzature e degli spazi di Ateneo	<p>a. Si chiede all'organizzazione di individuare un luogo o una soluzione per evitare che gli studenti rimangano all'aperto nell'attesa del docente e/o nelle pause pranzo.</p> <p>b. Prevedere l'estensione dei servizi "Proteo" non solo ai laureandi ma a tutti gli studenti.</p> <p>c. Si chiede all'organizzazione di gestire in modo automatico o almeno coordinato il rapporto tra prenotazione della strumentazione dei laboratori e accesso alle sedi per il ritiro.</p> <p>d. L'organizzazione degli spazi, secondo la loro destinazione d'uso a didattica frontale o laboratoriale, dovrebbe tenere conto anche di una terza tipologia. L'aula non in uso, anche se sempre diversa, potrebbe fare da aula studio, in cui seguire una lezione a distanza o svolgere lavori di gruppo.</p>
2. Valorizzazione dei questionari degli studenti	<p>a. La CPDS dovrà coordinarsi maggiormente con i coordinatori dei CdS per inserire a calendario degli appuntamenti con gli studenti del primo anno così da istituzionalizzare l'incontro e renderlo periodico.</p>
3. Pubblicazione dei programmi dei corsi online	<p>a. Al fine di effettuare un'analisi più approfondita, si suggerisce al Consiglio di CdS di verificare la pubblicazione tempestiva dei syllabi.</p> <p>b. Segnalare agli organi competenti il mal funzionamento di alcune pagine del portale www.universitaly.it</p>

6. Effetti delle linee di azioni proposte nel 2020 per ogni corso di studio

6.1 Brevi considerazioni finali

La situazione pandemica e le conseguenti restrizioni non hanno facilitato l'attivazione delle proposte presentate nel 2020. Dai risultati ottenuti emerge però che sono state risolte tutte le criticità che non riguardavano gli spazi o le attrezzature. Nello specifico i coordinatori e gli altri organi di Ateneo hanno collaborato con successo risolvendo criticità come la sistemazione degli orari di alcuni corsi di studio e hanno segnalato ad alcuni docenti che il loro corso era in area critica. Il risultato è che nel 2020-21 nessuno dei docenti segnalati lo è più e gli studenti non lamentano problemi di orari.

In generale non sono stati organizzati degli appuntamenti tra la CPDS e gli studenti dei primi anni di corsi perché la commissione è stata nominata nei primi giorni di novembre e non ci sono stati i tempi tecnici per procedere con il passaggio di consegne, la lettura dei risultati e l'organizzazione degli incontri.

6.2 Effetti delle linee di azioni proposte nel 2019 per ogni corso di studio

Corso di studio	Principali criticità 2020	Linee di azione proposte nel 2020	Breve descrizione dei risultati
L-4 Design della moda e arti multimedia	<p>1. Rimangono ancora da istituzionalizzare dei momenti di sensibilizzazione degli studenti alla compilazione e per la restituzione dei risultati agli studenti.</p> <p>2. Spazi e attrezzature.</p>	<p>1 La CPDS dovrà coordinarsi maggiormente con i coordinatori dei CdS, con PdQ e SdS per inserire a calendario degli appuntamenti con gli studenti del primo anno così da istituzionalizzare l'incontro e renderlo periodico.</p> <p>2. Sarebbe di aiuto mantenere aperte le aule nel complesso delle Terese, anche in assenza di lezioni in corso e destinare spazi per il deposito degli elaborati.</p>	<p>1. Lo scioglimento della precedente CPDS e la formazione della nuova nei primi giorni di novembre non hanno ancora permesso l'organizzazione di questo incontro.</p> <p>2. La situazione pandemica e le conseguenti restrizioni hanno momentaneamente rimandato la risoluzione del problema.</p>
L-4 Disegno industriale e multimedia	<p>1. Rimangono ancora da istituzionalizzare dei momenti di sensibilizzazione degli studenti alla compilazione e per la restituzione dei risultati agli studenti.</p> <p>2. Viene sentita come negativa la limitata disponibilità dei laboratori di modellistica nei periodi di maggior utilizzo (in prossimità degli esami). Manca un</p>	<p>1 La CPDS dovrà coordinarsi maggiormente con i coordinatori dei CdS, con PdQ e SdS per inserire a calendario degli appuntamenti con gli studenti del primo anno così da istituzionalizzare l'incontro e renderlo periodico.</p> <p>2. La CPDS nel 2021 avvierà degli incontri con gli studenti per evidenziare le richieste in merito ai servizi dell'Ateneo e preparare uno strumento di raccolta di opinioni.</p> <p>3. Si suggerisce che vengano spostate le scadenze dei bandi Erasmus+ (preferibilmente dopo la sessione di esami del primo semestre), per permettere a più studenti di fare domanda. Inoltre è auspicabile che l'Ufficio Mobilità e il coordinatori dei CdS inseriscano a calendario un</p>	<p>1 e 2. Lo scioglimento della precedente CPDS e la nomina della nuova nei primi giorni di novembre non hanno ancora permesso l'organizzazione di questo incontro.</p> <p>3. La situazione pandemica e le restrizioni hanno complicato l'attività Erasmus+. Non è stata svolta l'attività per evitare di dare informazioni sbagliate, non sapendo se effettivamente gli studenti sarebbero potuti partire. La proposta è stata ripresentata per l'anno prossimo.</p>

	<p>questionario che rilevi il giudizio degli studenti frequentanti rispetto altri spazi dell'Ateneo, come la biblioteca, i laboratori tecnici a supporto dell'attività didattica o gli altri spazi di aggregazione utilizzati per studiare.</p> <p>3. bassa partecipazione al programma Erasmus+</p>	<p>appuntamento istituzionale con gli studenti, in particolare del primo anno, dove promuovere il programma di internazionalizzazione Erasmus+.</p>	
L-17 Architettura	<p>1. Rimangono ancora da istituzionalizzare dei momenti di sensibilizzazione degli studenti alla compilazione e per la restituzione dei risultati agli studenti.</p> <p>2. Mancanza di laboratorio per l'esecuzione di modelli.</p> <p>3. Apertura limitata della sede Ex Cotonificio.</p>	<p>1 La CPDS dovrà coordinarsi maggiormente con i coordinatori dei CdS, con PdQ e SdS per inserire a calendario degli appuntamenti con gli studenti del primo anno così da istituzionalizzare l'incontro e renderlo periodico.</p> <p>2. Si chiede di considerare la richiesta nella riprogettazione dei laboratori didattici dell'Ateneo</p> <p>3. si chiede di valutare la possibilità di una apertura almeno di alcuni settori del Cotonificio anche dopo la fine delle attività didattiche.</p>	<p>1. Lo scioglimento della precedente CPDS e la nomina della nuova nei primi giorni di novembre non hanno ancora permesso l'organizzazione di questo incontro.</p> <p>2. La situazione pandemica non ha permesso la riorganizzazione dei laboratori didattici di Ateneo, in questo periodo le limitazioni ha comportato delle criticità anche per gli studenti dei corsi che già ne facevano accesso.</p> <p>3. La situazione pandemica e le conseguenti restrizioni hanno momentaneamente rimandato la risoluzione del problema</p>
L-21 Urbanistica e pianificazione	<p>1. compilazione del questionario e restituzione dei risultati</p>	<p>1. La CPDS dovrà coordinarsi maggiormente con i coordinatori dei CdS, con PdQ e SdS per inserire a calendario degli appuntamenti con gli studenti del</p>	<p>1. Lo scioglimento della precedente CPDS e la nomina della nuova nei primi giorni di novembre non hanno ancora permesso l'organizzazione di questo incontro.</p> <p>2. Dopo il primo anno del nuovo ordinamento, nel 2021-22 c'è stata una ridefinizione dell'orario per</p>

<p>ne del territorio</p>	<p>2. l'articolazione settimanale degli orari di lezione, che ha presentato criticità per il II anno, I semestre, per quel che riguarda la frequenza dei corsi opzionali e per la scarsa integrazione e sinergia tra corsi e laboratori e tra programmi didattici. 3. Modalità d'esame non ben chiarite</p>	<p>primo anno così da istituzionalizzare l'incontro e renderlo periodico. 2. Rivedere l'orario settimanale. 3. Si invita il coordinatore a segnalare ai docenti l'importanza di chiarire le modalità d'esame e i criteri di valutazione.</p>	<p>correggere le problematiche precedentemente evidenziate. A detta degli studenti l'orario attuale non presenta criticità. 3. I coordinatori del CdS hanno invitato i docenti a specificare meglio nel syllabi o in aula le modalità d'esame e i criteri di valutazione. La criticità non sembra essere più presente nel nuovo anno accademico</p>
<p>LM-4 Architetture</p>	<p>1. Percentuale abbastanza significativa (quasi 20 %) di giudizi negativi sulla adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute dagli studenti. 2. Rimangono ancora da istituzionalizzare dei momenti di sensibilizzazione degli studenti alla compilazione e per la restituzione dei risultati agli studenti. 3.</p>	<p>1. Offrire dei corsi di allineamento potrebbe risolvere il problema e aumentare l'attrattività del CdS. 2. La CPDS dovrà coordinarsi maggiormente con i coordinatori dei CdS, con PdQ e SdS per inserire a calendario degli appuntamenti con gli studenti del primo anno così da istituzionalizzare l'incontro e renderlo periodico. 3. Si chiede di considerare la richiesta nella riprogettazione dei laboratori didattici dell'Ateneo 4. Si chiede di valutare la possibilità di una apertura almeno di alcuni settori del Cotonificio anche dopo la fine delle attività didattiche</p>	<p>1. La criticità è stata risolta non essendo più il dato così negativo 2. Lo scioglimento della precedente CPDS e la nomina della nuova nei primi giorni di novembre non hanno ancora permesso l'organizzazione di questo incontro. 3. La situazione pandemica non ha permesso la riorganizzazione dei laboratori didattici di Ateneo, in questo periodo le limitazioni ha comportato delle criticità anche per gli studenti dei corsi che già ne facevano accesso. 4. La situazione pandemica e le conseguenti restrizioni hanno momentaneamente rimandato la risoluzione del problema</p>

	<p>Mancanza di laboratorio per l'esecuzione di modelli.</p> <p>4. Apertura limitata della sede Ex Cotonificio.</p>		
LM-4 Architettura	<p>1. Rimangono ancora da istituzionalizzare dei momenti di sensibilizzazione degli studenti alla compilazione e per la restituzione dei risultati agli studenti. 2. Modalità d'esame e criteri di valutazione 3. Orario di apertura sede Ex-Cotonificio.</p>	<p>1. La CPDS dovrà coordinarsi maggiormente con i coordinatori dei CdS, con PdQ e SdS per inserire a calendario degli appuntamenti con gli studenti del primo anno così da istituzionalizzare l'incontro e renderlo periodico.</p> <p>2. Si raccomanda che ogni docente dedichi del tempo, all'interno del suo insegnamento, per spiegare le modalità di esame, i criteri di valutazione in relazione agli obiettivi di apprendimento e le modalità di iscrizione e svolgimento soprattutto in caso di svolgimento telematico.</p> <p>3. Si chiede di valutare la possibilità di una apertura almeno di alcuni settori del Cotonificio anche dopo la fine delle attività didattiche.</p>	<p>1. Lo scioglimento della precedente CPDS e la nomina della nuova nei primi giorni di novembre non hanno ancora permesso l'organizzazione di questo incontro.</p> <p>2. I coordinatori del CdS hanno invitato i docenti a specificare meglio nel syllabi o in aula le modalità d'esame e i criteri di valutazione. La criticità non sembra essere più presente nel nuovo anno accademico.</p> <p>3. La situazione pandemica e le conseguenti restrizioni hanno momentaneamente rimandato la risoluzione del problema.</p>
LM-12 Design del prodotto e della comunicazione visiva	<p>1. Rimangono ancora da istituzionalizzare dei momenti di sensibilizzazione degli studenti alla compilazione e per la restituzione dei risultati agli studenti.</p>	<p>1. La CPDS dovrà coordinarsi maggiormente con i coordinatori dei CdS, con PdQ e SdS per inserire a calendario degli appuntamenti con gli studenti del primo anno così da istituzionalizzare l'incontro e renderlo periodico.</p> <p>2. Il coordinatore</p> <p>3. Si chiede di migliorare la descrizione delle funzioni e competenze associate al profilo professionale nella scheda SUA-CdS.</p>	<p>1. Lo scioglimento della precedente CPDS e la nomina della nuova nei primi giorni di novembre non hanno ancora permesso l'organizzazione di questo incontro.</p> <p>2. Il coordinatore ha comunicato le criticità ai docenti interessati che nel nuovo anno non sono più in area critica.</p> <p>3. A partire dall'anno 2021-22 è stato avviato il corso con un nuovo ordinamento totalmente rivisto anche nelle parti indicate.</p>

	<p>2. Docenti in area critica.</p> <p>3. Descrizione di funzioni e competenze associate al profilo professionale</p>		
<p>LM-48 Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente</p>	<p>1. Rimangono ancora da istituzionalizzare dei momenti di sensibilizzazione degli studenti alla compilazione e per la restituzione dei risultati agli studenti. 2. Nel monitoraggio del CdS andrebbero maggiormente declinate le azioni previste per il miglioramento.</p>	<p>1. La CPDS dovrà coordinarsi maggiormente con i coordinatori dei CdS, con PdQ e SdS per inserire a calendario degli appuntamenti con gli studenti del primo anno così da istituzionalizzare l'incontro e renderlo periodico.</p> <p>2. Sarebbe utile che il monitoraggio a fronte dei problemi individuati rendesse maggiormente esplicita l'individuazione delle possibili cause e delle soluzioni già attuate o da attuarsi così da rendere maggiormente evidente il processo di miglioramento avviato.</p>	<p>1 e 2. Lo scioglimento della precedente CPDS e la nomina della nuova nei primi giorni di novembre non hanno ancora permesso l'organizzazione di questo incontro.</p>
<p>LM-65 Arti visive e moda</p>	<p>1. Rimangono ancora da istituzionalizzare dei momenti di sensibilizzazione degli studenti alla compilazione e per la restituzione dei risultati agli studenti. 2. Aule e attrezzature.</p>	<p>1. La CPDS dovrà coordinarsi maggiormente con i coordinatori dei CdS, con PdQ e SdS per inserire a calendario degli appuntamenti con gli studenti del primo anno così da istituzionalizzare l'incontro e renderlo periodico.</p> <p>2. Sarebbe di aiuto mantenere aperte le aule nel complesso delle Terese, anche in assenza di lezioni in corso e destinare spazi per il deposito degli elaborati.</p>	<p>1. Lo scioglimento della precedente CPDS e la nomina della nuova nei primi giorni di novembre non hanno ancora permesso l'organizzazione di questo incontro.</p> <p>2. La situazione pandemica e le conseguenti restrizioni hanno momentaneamente rimandato la risoluzione del problema.</p>

<p>LM-65 Teatro e arti performativ e</p>	<p>1. Rimangono ancora da istituzionalizzare dei momenti di sensibilizzazione degli studenti alla compilazione e per la restituzione dei risultati agli studenti. 2. Nel monitoraggio del CdS andrebbero maggiormente declinate le azioni previste per il miglioramento.</p>	<p>1. La CPDS dovrà coordinarsi maggiormente con i coordinatori dei CdS, con PdQ e SdS per inserire a calendario degli appuntamenti con gli studenti del primo anno così da istituzionalizzare l'incontro e renderlo periodico. 2. Sarebbe utile che il monitoraggio a fronte dei problemi individuati rendesse maggiormente esplicita l'individuazione delle possibili cause e delle soluzioni già attuate o da attuarsi così da rendere maggiormente evidente il processo di miglioramento avviato.</p>	<p>1 e 2. Lo scioglimento della precedente CPDS e la nomina della nuova nei primi giorni di novembre non hanno ancora permesso l'organizzazione di questo incontro.</p>
--	--	---	---

6.3 Effetti delle linee di azioni proposte nel 2020 comuni a tutti i corsi di studio

Principali criticità 2020	Linee di azione proposte nel 2020	Breve descrizione dei risultati
1 Rimangono ancora da istituzionalizzare dei momenti di sensibilizzazione degli studenti alla compilazione e per la restituzione dei risultati agli studenti.	La CPDS dovrà coordinarsi maggiormente con i coordinatori dei CdS, con PdQ e SdS per inserire a calendario degli appuntamenti con gli studenti del primo anno così da istituzionalizzare l'incontro e renderlo periodico.	1. Lo scioglimento della precedente CPDS e la nomina della nuova nei primi giorni di novembre non hanno ancora permesso l'organizzazione di questo incontro.

7. Brevi considerazioni per i corsi di studio in via di esaurimento (L-17 Architettura costruzione e conservazione, LM-4 Architettura per il nuovo e l'antico)

7.1 Brevi considerazioni per i corsi di studio in via di esaurimento

Confrontando i risultati di L-17 Architettura con quelli di L-17 Architettura costruzione e conservazione e L-17 Architettura tecniche e culture del progetto per i diversi indicatori si nota come le percentuali di giudizi positivi del CdS in Architettura siano generalmente superiori a quelle del CdS in Architettura costruzione e conservazione, ma inferiori di quelle del CdS in Architettura tecniche e culture del progetto.

Nel dettaglio per l'azione didattica si ha l'83,8% di risposte positive per Architettura, 82,4% per Architettura costruzione e conservazione e 88,3% per Architettura tecniche e culture del progetto.

Per gli aspetti organizzativi si ha l'87,1% di risposte positive per Architettura, 86% per Architettura costruzione e conservazione e 88,1% per Architettura tecniche e culture del progetto.

Per la soddisfazione complessiva del corso di studi si ha l'80,9% di risposte positive per Architettura, 78,7% per Architettura costruzione e conservazione e 82,1% per Architettura tecniche e culture del progetto.

Sulla puntualità si ha l'89,3% di risposte positive per Architettura, 87,3% per Architettura costruzione e conservazione e 90,3% per Architettura tecniche e culture del progetto.

Sulla didattica a distanza si ha l'83,1% di risposte positive per Architettura, 82,5% per Architettura costruzione e conservazione e 81,8% per Architettura tecniche e culture del progetto.

Sull'adeguatezza dell'orario si ha l'83,5% di risposte positive per Architettura, 82,5% per Architettura costruzione e conservazione e 86,4% per Architettura tecniche e culture del progetto.